

# Valpreda a Regina Coeli nuovamente interrogato

A pagina 6

# Napoli: lo scempio edilizio confermato dall'inchiesta

A pagina 2

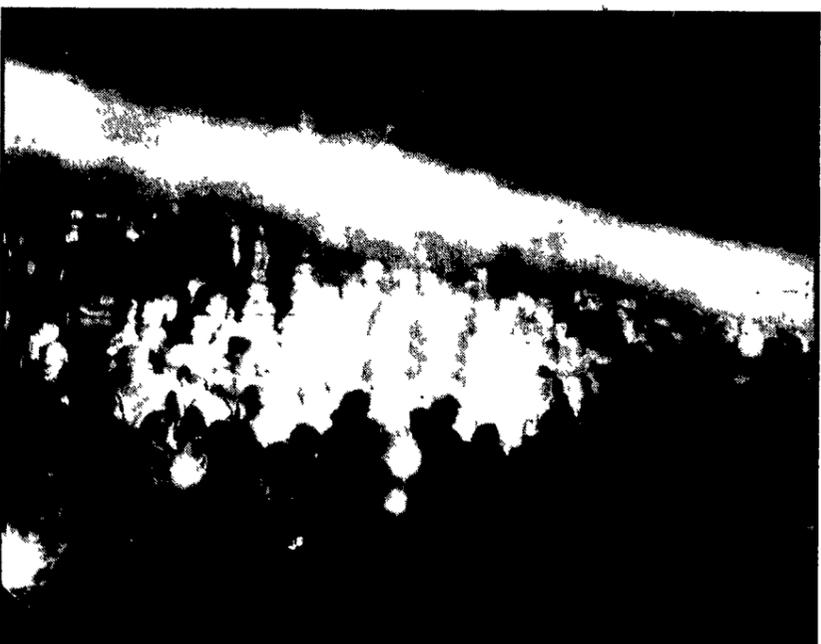
# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Intervento del Segretario generale del partito alla riunione del Comitato centrale e della CCC

# LONGO DEFINISCE IL QUADRIPARTITO una aperta sfida alla volontà popolare

Il PCI contrappone la « più ferma, energica e combattiva opposizione alla ricostituzione del centro-sinistra organico » Sono necessari rapporti di intesa e di effettiva collaborazione tra tutte le forze di sinistra - Compromesso tra DC, PSI, PSU e PRI sui poteri delle Regioni - Restivo polemizza con i sindacati sulle migliaia di denunce contro i protagonisti delle lotte d'autunno - Forse martedì nuovo « vertice » a quattro



GIBELLINA — Un aspetto della veglia dei terremotati (a pagina 12 il servizio di uno dei nostri inviati)

A due anni dal terremoto un possente atto d'accusa

## La notte di Gibellina

GIBELLINA 15. Qui c'è ancora il terremoto. Un terremoto non dicono che non passa mai e di giorno in giorno si aggrava. I giorni i giorni, corrode le ossa, « radicata » il malato alla persuasione della sua condizione di malato grave. Forse inguagliabile da cui si richiede solo un po' di una minima tolleranza per un Al posto della Gibellina di strutta di colpo dal terremoto due anni fa ce ne sono due. L'una è un cumulo di travi di legno e di ogni mobile e bianche in cui si decompongono il povero paese alle 2 e un quarto di notte il 15 gennaio 1968. Sulle macerie cresce un crocevia oscura, e si innalza un molo di assoluta torre di ogni male e di ogni peccato in un'annata di crisi. L'altra Gibellina ora una astratta que la nella sua orrida concrete. La da ogni testo monumentale. L'altra Gibellina si stende in basso. L'una è la dall'antico paese distrutto ed è una figura in unione di baracche di tutti i tipi illuminata a giorno da gelidi fari accesi. Esistono a farsi gli occhi dei vicini proprio giro galle rosa pasticcio. Se la Gibellina di macerie calcinate ed è un paese annunziato di presenza come fosse ancora avvolta dal polverone dei crolli. La tra quella che ora è e quella che è stata allora alla volta alla veleggia di do l'aria redica e soppalata. In questa Gibellina di la città è uguale e si cresce. Se a lui si crede a tempo yanca e la di tentando un cambio. Il di questo che si fa di tutto pare per abitudine la gente all'idea che in fondo lì in quelle baracche

non si sta poi tanto male. E in una certa misura e anche vero, come vero che un po' vero uno sfoltito, un affollato, stanno meglio in una corsia d'ospedale che a dormire su una panchina della stazione, meglio in galera che in uno scantinato coi topi. E il tentativo fatto a mezza bocca ma fatto di creare un clima di stabilità, a non da disastro. La cosa che più indigna. Della stabi la azione fanno parte nite grante anche la dimenticanza. I oblio la cura del tempo che passa e le cose ogni ma le, come si dice. Sare per questo che nemmeno un nistro si è ricordato che il 15 gennaio scadevano due anni dal terremoto e dalle promesse fatte e non man tenute. E che tra i tanti messaggi ricevuti dal sindaco di Gibellina in occasione della veglia sulle macerie promesse per ricordarle a tutti che due anni erano già trascorsi ma il terremoto continuava ancora non erano mancati per l'omene due. Quello « a pare indietrici del Papa » arrivata. Ma qui il del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio no. L'ppure Gibellina Montecarlo Santa Ninfa Santa Margherita Sala paruta Parlanna stanno — o stano — in Italia non nel lo Stato della Città del Vaticano.

Ma andiamo avanti. Un controllo so marito permet te di rilevare a che punto siamo con la ricostruzione delle zone colpite. Siamo a un punto che a oltre ogni punto è un punto. Sembra qua si è quale si sa a messo d'impiego e mostrano — e si che le città e città gli stette e a tutti a nei giorni del terremoto — che lo Stato o non è o se ne infischia totalmente o e

**Oggi la conferenza stampa della CGIL**

Oggi la prima delle conferenze stampa annuali del tri confederazioni sindacali sarà svolta dal segretario generale della CGIL, Agostino Novella.

L'interesse della conferenza è questa volta accresciuto dal particolare momento politico sindacale che attraversa l'Italia e dal maggior peso che il movimento sindacale italiano ha assunto negli ultimi anni. Nel 1969, infatti, il sindacato italiano ha ottenuto una vittoria importante: la conquista della legge di riforma del lavoro, che ha stabilito un nuovo rapporto tra il datore di lavoro e il lavoratore.

Al punto di vista, i rapporti di forza sono stati determinati da una vittoria siciliana.

**Maurizio Ferrara**

Nel dibattito alla riunione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI è intervenuto ieri sera il compagno Longo il quale ha denunciato la « crabbiosa reazione del padronato e di tutte le forze conservatrici e di destra » allo sviluppo « duro ma vittorioso delle lotte operaie e popolari », che ha segnato « un mutamento negli equilibri sociali e politici a vantaggio dei lavoratori ».

« Di questa reazione », ha detto Longo, « sono chiara espressione la persecuzione sistematica e massiccia con migliaia di denunce, dei protagonisti delle recenti lotte e le manovre, in fase di sviluppo che, sotto il puntiglio della DC e della socialdemocrazia, si ripropongono di riesumare il governo quadripartito ».

« Un governo, cioè che nelle intenzioni dei suoi fautori, dovrebbe dare una soluzione conservatrice e retrovia alla profonda crisi sociale e politica che scuote il paese ».

Longo ha poi ribadito — di fronte alle varie speculazioni che si è tentato e si tenta di fare a proposito dell'atteggiamento del PCI — « la nostra più ferma, energica e combattiva opposizione alla ricostituzione del cosiddetto "centro-sinistra organico". Eso infatti rappresenterebbe un tentativo precario e destinato al fallimento di bloccare e di riportare indietro tutta una situazione che, al contrario, esige nuovi rapidi e sostanziali mutamenti di indirizzi e di schieramenti governativi ».

Si tratterebbe perciò di « una sfida aperta alla volontà di rinnovamento e di progresso », la quale « non potrebbe che determinare nuove tensioni politiche e sociali ».

Dopo aver definito « gravemente sbagliato ogni cedimento delle forze socialiste e democristiane di sinistra alle pressioni che vengono fatte per costituire un governo quadripartito », Longo ha affermato che « per i compagni socialisti si tratterebbe di una grave umiliazione politica » e di un arresto dello sforzo che il PSI sta facendo per riaffermare la sua autorità e il suo prestigio tra le masse lavoratrici.

« Occorre che tutte le forze veramente democratiche prendano coscienza di una precisa esigenza: solo lavorando per la realizzazione di rapporti di intesa e di effettiva collaborazione tra tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche, si possono gettare solide basi per uno sviluppo democratico e ordinato della vita economica e politica del paese ».

« Noi non ci rifiuteremo mai — ha ancora detto Longo — di apprezzare in modo responsabile ogni fatto che in discusse concretamente il inizio di un effettivo spostamento a sinistra nella direzione politica del paese » corrispondente alle esigenze delle masse e della nazione.

Non è stato ancora reso noto il calendario della trattativa per un governo D'PSI-PSI-PRI. Sembra però probabile che il prossimo « vertice » si svolga martedì ad esso dovrebbe poi eguagliare una serie di altri P. « adesso » è ancora in corso il « confronto » quadripartito sul testo di legge finanziaria regionale che attualmente si trova dinanzi alla Camera. Ieri i capigruppo dei quattro partiti hanno raggiunto un compromesso sul testo del famoso articolo 15 che concerne l'effettiva entrata in funzione delle Regioni e la loro possibilità di legiferare. Ne è nato un emendamento al testo approvato in Commissione. Per oggi è stata indetta una nuova riunione a quattro.

**c. f.**

« Vogliamo gridare tutti insieme « vergogna ». L'abbiamo fatto, chi più chi meno, tutti i giornalisti, scrittori, poeti, magistrati e anche santi. Ma non è servito a niente, solo a far gridare altri che le sinistre fanno della demagogia perché, in fondo nelle baracche si può vivere mentre il governo provvede. Certo che si può vivere nelle baracche, ci sono infatti in 90.000 da circa due anni (prima vivevano nelle tende). Ma come ci si può vivere? Diamo la parola a una altra autorità costituita ufficialmente: il sanatorio di Santa Margherita Belice. « Nel periodo post-terremotico ho constatato personalmente un'eccezionale recrudescenza delle malattie reumatiche che, come è noto, sono amovorate fra le malattie sociali. Il perché è molto semplice: le baracche mancano di qualsiasi garanzia in questo senso: il freddo, le correnti d'aria, non hanno alcun ostacolo. Basti pensare che moltissimi alloggi sono costituiti solo da un esile parete di legno, senza alcuna intercapedine termica. Con il freddo, oltre ai reumatismi, viene anche la morte per i più vecchi e indifesi. È difficile fare statistiche, ma posso dire che nel dicembre 1969 a Santa Margherita il numero dei decessi è raddoppiato rispetto ai corrispondenti periodi degli anni pre-terremoto ».

Si parla tanto di « crimini » e di « violenze » in questo paese da qualche tempo. E in questo caso di che si tratta? Si tratta di crimini e di violenze appunto contro una intera popolazione di una vallata siciliana.

**Maurizio Ferrara**

(Segue in ultima pagina)

**Repressione: il governo rifiuta di dare subito una risposta**

Lo farà solo il 27 gennaio al Senato - Ferme richieste dei parlamentari comunisti e della sinistra - Denunciata la gravità della situazione

**A pagina 2**

I risultati del referendum promosso dalla CGT tra operai ed impiegati del gas e elettricità

# Vittoria operaia in Francia

Maggioranza assoluta contro l'accordo proposto dal governo che minacciava il diritto di sciopero

La convenzione era stata già sottoscritta dagli altri sindacati — Un telegramma di congratulazioni inviato dalla CGIL ai lavoratori francesi



IL VINCITORE E LO SCONFITTO Georges Seguy (a sinistra) leader della CGT e il primo ministro Chaban-Delmas (a destra) fotografati subito dopo l'annuncio dei risultati del referendum

PARIGI 15. La CGT ha riportato una schiacciante vittoria nel referendum da lei stessa indetto sulla convenzione salariale governativa per le aziende nazionalizzate del gas e dell'elettricità. La maggioranza assoluta degli operai e degli impiegati (64,76 su 126 mila) si sono pronunti contro l'accordo che era stato accettato dagli altri sindacati e non dalla CGT.

La Segreteria della CGIL ha inviato alla CGT il seguente telegramma: « A nome lavoratori italiani esprimiamo le più calorose congratulazioni per il grande successo riportato nella consultazione alla EDF che premia la combattività dei lavoratori francesi e la coerenza di classe della vostra organizzazione ».

La secessione biafrana ha firmato la resa

# IL GOVERNO DELLA NIGERIA HA OFFERTO PIENA AMNISTIA

La fine della guerra civile suggellata da un abbraccio tra il presidente Gowon e l'ex generale del Biafra Eifong

A pagina 14

## Papà Cervi a casa



REGGIO EMILIA — Papa Cervi è tornato a casa ieri, in quella stessa casa di Gattatico che ha visto la gloriosa epopea dei suoi sette figli. Il vecchio Alcide sta ora bene, e uscito dalla casa di cura scendendo a piedi la scale. Giunto a Gattatico in un'automobile è stato accolto dai familiari e da alcuni dirigenti del PCI di Reggio Emilia.

## un avverbio

QUANDO leggiamo le cronache del e trattative che dovrebbero condurre alla ricostituzione del centro-sinistra non riusciamo mai a sottrarci a una curiosità quella di sapere che cosa può pensare una persona seria un operaio per esempio che sta al lavoro prima dell'ora di andare a un impiego che prima di andare in ufficio deve accompagnare a scuola i bambini alla notizia dei le quali cose che si dicono i rappresentanti nemmeno del quattro partiti di maggioranza e dei tre problemi che debbono affrontare. Tra questi ultimi ce n'è uno che con Forlan a quanto pare avrebbe risolto con un colpo di genio e noi siamo qui a ricordarvelo sbalorditi e commossi.

Il segretario democristiano come ricorderele ate preparato da più giorni una specie di bozza d'accordo da sottoporre all'approvazione degli altri tre segretari e in questo documento si parlava di « maggioranza autonoma ». Ma i socialdemocratici non erano contenti combattuti tra il dispetto e lo scramone si capiva che non erano felici e ammiravano raramente che quella formula non era accettabile e che si sarebbero forse in ti

costretti con strano a interrompere le trattative. E a questo punto che Lon Forlan rischando temerariamente la meningite ha avuto una « coordinata » pensata « invece di maggioranza autonoma ».

« Ehi che ne dite? »

Immediatamente come per incanto il sorriso è riapparso sui visi dei padroni dei segretari del centro-sinistra. Nel Colloquio socialdemocratico è raffronto un corroborante ottimismo e i giornalisti piombavano che la strada della ricostituzione del centro-sinistra si presenta ora più agevole. Con una « maggioranza autonoma » non si sarebbe potuto andare avanti ma volete mettere che tranquillità ha avuto una « coordinata » pensata « invece di maggioranza autonoma »?

Secondo i politici del centro-sinistra la storia dovrebbe arrestarsi davanti a un avverbio « Quel Forlan mi ha bloccato » dice la storia desolata e otto milioni e mezzo di italiani dovrebbero guardare fuori dalla porta a quattro frivoli che burlano sicuri perché quella formula non era accettabile e che si sarebbero forse in ti

**Fortebraccio**

Severa critica al Senato della politica agraria comunitaria

# Poca carne, burro invendibile alti prezzi: questo è il MEC

## Amendola su «Rinascita» I temi del prossimo convegno economico

«I problemi economici posti dalle lotte» è il titolo dei temi che apre il nuovo numero di Rinascita in cui il compagno Giorgio Amendola traccia un quadro dei problemi immediati e generali che faranno da sfondo al convegno su «Il capitalismo italiano e l'economia internazionale» che avrà inizio il 22 gennaio a Roma, per iniziativa dell'Istituto Gramsci e del Centro di politica economica del PCI. Di fronte all'avanzare dell'inflazione sospinta da cause internazionali e interne «importanti e la volontà manifesta delle forze di sinistra — rileva Amendola — di riaprire questa volta la battaglia sul terreno della politica congiunturale e di non lasciare spazio alla manovra dei padroni nella convinzione maturata nell'esperienza del '63 del nesso stretto tra lotta per una determinata politica congiunturale ed avvio di una politica di rinnovamento strutturale».

Si tratta di trarre alcune conclusioni dall'esperienza di questi anni «La continuazione dell'espansione monopolistica e avvenuta nel quadro di una crescente internazionalizzazione dell'economia italiana. Se nel decennio '58-68 il reddito nazionale lordo è cresciuto all'incirca del 70 per cento e la produzione industriale del 100 per cento, le esportazioni sono cresciute del 750 per cento. Se questo dato pone il problema di un diverso rapporto tra domanda estera e domanda interna anche per i pericoli insiti nella instabilità della congiuntura internazionale esso appare tuttavia come l'aspetto qualificante del tipo di espansione avvenuta nell'ultimo decennio e indica il grado di crescita investita del capitalismo italiano nel sistema imperialistico mondiale. Questo fatto esige che siano individuate le ragioni che hanno permesso nell'ultimo periodo al capitalismo italiano di acquistare malgrado il basso tasso di investimenti una crescente competitività sui mercati internazionali. Ma la crescente internazionalizzazione dell'economia italiana avviene in un momento in cui sono delineati nel sistema imperialistico mondiale i sintomi di un possibile scoppio violento delle contraddizioni economiche e sociali. Si è iniziato un periodo di forte instabilità determinata essenzialmente dal fatto che gli Stati Uniti utilizzando sul piano economico la loro supremazia politica e militare riescono a scaricare sugli altri paesi l'inflazione provocata dalla continuazione della guerra nel Vietnam. In questa diversa situazione internazionale e di fronte ai nuovi rapporti di forza determinati nel Paese dalla crescita del peso politico della classe operaia, si pone la questione se i fattori che hanno permesso la continuazione della espansione monopolistica continueranno a sussistere».

## La mozione comunista illustrata dal compagno Gerardo Chiaromonte - Una richiesta: il governo rimetta al Parlamento gli accordi di Bruxelles per una totale revisione - Anche oratori del PSI, PSIUP e PRI chiedono un mutamento d'indirizzi

Il mercato comune europeo sta affogando in un mare di burro e di latte mentre i granai soprattutto quelli francesi traboccano di grano in eccesso. Si tratta di una crisi di abbondanza che si riassume nelle cifre delle esportazioni invendute: 350.400 tonnellate di grano, 80 milioni di quintali di grano tenero (quanto l'Italia ne produce in un anno). Intanto i prezzi dei generi alimentari salgono di giorno in giorno in Italia come in tutta l'Europa, mentre metà della popolazione del globo è mal nutrita o soffre la fame.

Questi dati evidenziano sprechi mostruosi di cui recentemente anche un giornale cattolico denunciava l'assurdità morale politica ed economica di fronte alla fame nel mondo non che il più spettacolare aspetto della gravissima crisi della politica agricola comunitaria sulla quale finalmente il governo è stato costretto ad aprire la discussione al Senato dietro la pressante richiesta dei comunisti (il dibattito avviene proprio sulla base di una mozione del PCI) sostenuta anche da altri gruppi fra cui quello del PSI.

A dieci anni dall'approvazione degli accordi comunitari, l'agricoltura europea è giunta ad un punto di crisi non più sostenibile. L'Italia ha pagato a questa crisi uno dei prezzi più alti vedendo accentuarsi le contraddizioni e gli sprechi fra città e campagna fra il reddito dei contadini e quello degli altri lavoratori e quel

## Napoli come Agrigento: clamorose conclusioni dell'inchiesta ministeriale



NAPOLI un'immagine della mostruosa proliferazione edilizia

# CHIESTA LA REVOCA DI 180 LICENZE NELLA SOLA FASCIA COLLINARE!

Una schiacciante conferma delle nostre denunce — Decine di migliaia di vani costruiti abusivamente — Le proposte della commissione ministeriale — Ora il governo deve rispettare l'impegno preso in Parlamento — Un passo dei senatori del PCI

**Grave rappresaglia dell'armatore Costa**

## GROSSA NAVE FATTA PARTIRE CON METÀ DELL'EQUIPAGGIO

Sbarcato un marittimo che aveva esercitato i suoi diritti di delegato sindacale — Ferma risposta dei marinai — L'« Enrico C » naviga in condizioni di insufficiente sicurezza

Dalla nostra redazione

GENOVA 16. L'« Enrico C » una delle maggiori unità della flotta Costa (18.500 tonnellate di stazza lorda) ha lasciato oggi il porto di Genova con un equipaggio di pochi uomini per destinazione ignota e in condizioni di insufficiente sicurezza di navigazione. L'epi sono originato da una rappresaglia dell'armatore e giunta senza precedenti e riveste un carattere di estrema gravità.

Che cosa è accaduto e perché è accaduto? L'« Enrico C » era partito il 27 dicembre da Buenos Aires toccando successivamente i porti di Santos, Rio de Janeiro, Funchal, Lisbona, Algeri e finalmente Genova dove è giunta ieri. Durante il lungo viaggio il garzone di camera Capilleri si era reso responsabile di atti che nel codice dei Costa rappresentano qualcosa di simile al reato avuto a svolto la propria attività di delegato sindacale regolarmente eletto.

Il comandante dell'« Enrico C » Giuseppe De Marzo ha con vocato più volte il garzone ammonendolo a « rigarsi diritto » e i sindacalisti sembrano già abbaiare contro il marittimo che si è sbarcato appena arrivati in

## Camera: in aula gli articoli sulla finanza regionale

La Camera in aula ha nel pomeriggio di ieri cominciato l'esame particolareggiato degli articoli della legge finanziaria regionale. I fascicoli sono stati continuati nel loro ostruzionismo al provvedimento con clamore. I trecento sconclusionati interventi sull'articolo 1 della legge illustrano gli emendamenti a cui ciascuno dei quali parla un deputato. Anche i 15 emendamenti sono stati illustrati. A sera invece, con la discussione, non era stato ancora votato l'articolo 1 che nel testo della commissione fissa le entrate tributarie e le risorse regionali. Il voto in aula è stato differito in attesa di una mozione di riforma.

Dalla nostra redazione

Il compagno VESPIGNANI ha illustrato gli emendamenti (ha chiesto che alle Regioni siano attribuiti i poteri tributari propri di quelle che hanno poteri di competenza non era stato ancora votato l'articolo 1 che nel testo della commissione fissa le entrate tributarie e le risorse regionali. Il voto in aula è stato differito in attesa di una mozione di riforma).

## Chiedendo di essere consultate CGIL e CISL prendono posizione sulla crisi sarda

Respingo la linea di subordinazione alle scelte dei monopoli - Il nuovo governo regionale deve consentire un serio rilancio della politica di rinascita - I giovani delle ACLI, DC, PCI, PSI, PSIUP per la fine di ogni discriminazione a sinistra

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 15. Le segretarie regionali della CGIL e della CISL hanno chiesto al presidente della Regione onorevole Del Rio di essere consultate per illustrare la loro opinione e le richieste dei sindacati in merito alla soluzione della crisi sarda.

In un comunicato congiunto CGIL e CISL affermano che la soluzione favorevole per dare un momento di respiro ai problemi dello sviluppo economico della Sardegna non è un momento di difficoltà, ma un momento di sviluppo. Le organizzazioni di massa dei movimenti di base Documenti sono stati votati dal Movimento regionale democristiano e dalla sezione democratica di Ozieri dalla sezione socialista di Sorso dal Movimento giovanile DC di Nuoro.

In un convegno al Teatro Civico di Sassari i movimenti giovanili delle ACLI della DC del PSI del PCI del PSIUP hanno preso impegno di trasferire il dibattito tra i giovani operai, contadini e studenti al fine di rafforzare il movimento di massa e di opinione attorno alle richieste di rinascita di un nuovo governo della autonomia senza assidue preclusioni a sinistra.

Una forte volontà di rinnovamento che va assumendo di dimensioni notevoli da un capo all'altro della Sardegna non sembra preoccupare la dirigenza regionale democristiana. Lo stato maggiore doroteo e fanfaniiano si è oggi trasferito a Roma per postulare una soluzione del problema che sarebbe pronta a rinunciare al mandato nel caso le condizioni politiche nelle quali è stato eletto venissero meno. Le parole del Presidente assumono un tono chiaramente ricattatorio e evitano che egli subisca la cettazione del mandato alla riconferma della dirigenza regionale di destra e alla esclusione della sinistra d'c.

**Giuseppe Podda**

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione alcuna, sono tenuti ad essere presenti sin dall'inizio della seduta antimeridiana di oggi venerdì 16.

## Repressione: no del governo ad una risposta immediata

Ferme richieste del PCI e delle sinistre — Una interpellanza dei senatori e una lettera dei deputati comunisti — Denunciata l'intollerabilità della situazione

Dalla nostra redazione

RAVENNA 15. Numerosi parroci del vicariato di Campiano uno dei settori in cui si dividono territorialmente i dieci di Ravenna, si sono dichiarati contrari al celibato dei preti in un documento collettivo diffuso proprio in questi giorni. Il documento è stato intitolato «Relazione sulla figura del prete in ordine alla pratica di discussione sui problemi del sacerdozio promosso dalla Conferenza episcopale italiana».

L'argomento è trattato sotto l'aspetto teologico e sotto quello sociologico. Sul primo punto il documento dichiara che la crisi nel clero produce una serie di diffusi incertezze di tipo sacerdotale.

È sanando il problema ecclesiastico dal punto di vista sociologico i nove parroci scrivono: «L'altro è il problema dei sacerdoti come uomini nel senso completo della parola che si preme risolvere nella realtà il messaggio cristiano che per loro è dentro».

## Camion nella voragine aperta in una strada napoletana

Continuano le piogge e continuano ad aprirsi voragini. Dopo quella avvenuta di Afrago la che ha inghiottito un pullmino «850» ed il suo conducente (la salma della recuperata) non è stata ancora recuperata) ieri mattina in via Reggione di ortico angolo via Ginturco nella zona industriale della città il fondo stradale ha ceduto ed un camion carico di sabbia taggato NA 523696 vi è finito dentro. Il conducente non ha riportato alcuna lesione. Il carico si è rovesciato sulla strada colmandola in parte la voragine.

Dalla nostra redazione

Il governo si è impegnato a rispondere davanti al Parlamento sull'ondata di repressione in atto nel paese costretto dalla pressante richiesta avanzata da tutte le sinistre unitarie. I direttivi dei gruppi comunisti avevano infatti chiesto questa risposta avvenisse in aula al Senato e nelle commissioni congiunte Interni e Giustizia alla Camera. Tale richiesta era stata avanzata anche dal PSIUP e dalla sinistra indipendente. Tuttavia il governo ha voluto prendere tempo fissando la data del dibattito solo al 27 gennaio. E chiaro che la DC intende in questo modo evitare la discussione di un problema per lo meno imbarazzante durante le trattative a quattro per la formazione del governo in tanto mentre il Parlamento non è messo in condizione di intervenire e il governo sottraendosi ad un dibattito preventivo elude le sue responsabilità lasciandosi gli organi di polizia liberi di continuare nell'azione repressiva.

Al Senato i parlamentari del PCI hanno presentato come interpellanza al governo la denuncia della intollerabilità delle operazioni repressive. A loro volta i deputati comunisti della Camera hanno presentato come interpellanza al governo la denuncia della repressione in atto nel paese costretto dalla pressante richiesta avanzata da tutte le sinistre unitarie. I direttivi dei gruppi comunisti avevano infatti chiesto questa risposta avvenisse in aula al Senato e nelle commissioni congiunte Interni e Giustizia alla Camera. Tale richiesta era stata avanzata anche dal PSIUP e dalla sinistra indipendente. Tuttavia il governo ha voluto prendere tempo fissando la data del dibattito solo al 27 gennaio. E chiaro che la DC intende in questo modo evitare la discussione di un problema per lo meno imbarazzante durante le trattative a quattro per la formazione del governo in tanto mentre il Parlamento non è messo in condizione di intervenire e il governo sottraendosi ad un dibattito preventivo elude le sue responsabilità lasciandosi gli organi di polizia liberi di continuare nell'azione repressiva.

## Si pronuncerà in Parlamento solo il 27 gennaio

Il governo si è impegnato a rispondere davanti al Parlamento sull'ondata di repressione in atto nel paese costretto dalla pressante richiesta avanzata da tutte le sinistre unitarie. I direttivi dei gruppi comunisti avevano infatti chiesto questa risposta avvenisse in aula al Senato e nelle commissioni congiunte Interni e Giustizia alla Camera. Tale richiesta era stata avanzata anche dal PSIUP e dalla sinistra indipendente. Tuttavia il governo ha voluto prendere tempo fissando la data del dibattito solo al 27 gennaio. E chiaro che la DC intende in questo modo evitare la discussione di un problema per lo meno imbarazzante durante le trattative a quattro per la formazione del governo in tanto mentre il Parlamento non è messo in condizione di intervenire e il governo sottraendosi ad un dibattito preventivo elude le sue responsabilità lasciandosi gli organi di polizia liberi di continuare nell'azione repressiva.

**DIRETTORE**  
GIAN CARLO FAJETTA  
CONDIRETTORE  
MAURIZIO FERRARA  
e SERGIO SEGRE  
Direttore responsabile  
Alessandro Curzi

Inserito in n. 43 del Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 10000 autorizzazione n. 30000 giornale n. 4550

**DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE** 00185 - Roma - Via del Laurino 10 - Tel. 06/478111 - Telefax 06/478111 - Telex 320321 - Telex 320322 - Telex 320323 - Telex 320324 - Telex 320325 - Telex 320326 - Telex 320327 - Telex 320328 - Telex 320329 - Telex 320330 - Telex 320331 - Telex 320332 - Telex 320333 - Telex 320334 - Telex 320335 - Telex 320336 - Telex 320337 - Telex 320338 - Telex 320339 - Telex 320340 - Telex 320341 - Telex 320342 - Telex 320343 - Telex 320344 - Telex 320345 - Telex 320346 - Telex 320347 - Telex 320348 - Telex 320349 - Telex 320350 - Telex 320351 - Telex 320352 - Telex 320353 - Telex 320354 - Telex 320355 - Telex 320356 - Telex 320357 - Telex 320358 - Telex 320359 - Telex 320360 - Telex 320361 - Telex 320362 - Telex 320363 - Telex 320364 - Telex 320365 - Telex 320366 - Telex 320367 - Telex 320368 - Telex 320369 - Telex 320370 - Telex 320371 - Telex 320372 - Telex 320373 - Telex 320374 - Telex 320375 - Telex 320376 - Telex 320377 - Telex 320378 - Telex 320379 - Telex 320380 - Telex 320381 - Telex 320382 - Telex 320383 - Telex 320384 - Telex 320385 - Telex 320386 - Telex 320387 - Telex 320388 - Telex 320389 - Telex 320390 - Telex 320391 - Telex 320392 - Telex 320393 - Telex 320394 - Telex 320395 - Telex 320396 - Telex 320397 - Telex 320398 - Telex 320399 - Telex 320400 - Telex 320401 - Telex 320402 - Telex 320403 - Telex 320404 - Telex 320405 - Telex 320406 - Telex 320407 - Telex 320408 - Telex 320409 - Telex 320410 - Telex 320411 - Telex 320412 - Telex 320413 - Telex 320414 - Telex 320415 - Telex 320416 - Telex 320417 - Telex 320418 - Telex 320419 - Telex 320420 - Telex 320421 - Telex 320422 - Telex 320423 - Telex 320424 - Telex 320425 - Telex 320426 - Telex 320427 - Telex 320428 - Telex 320429 - Telex 320430 - Telex 320431 - Telex 320432 - Telex 320433 - Telex 320434 - Telex 320435 - Telex 320436 - Telex 320437 - Telex 320438 - Telex 320439 - Telex 320440 - Telex 320441 - Telex 320442 - Telex 320443 - Telex 320444 - Telex 320445 - Telex 320446 - Telex 320447 - Telex 320448 - Telex 320449 - Telex 320450 - Telex 320451 - Telex 320452 - Telex 320453 - Telex 320454 - Telex 320455 - Telex 320456 - Telex 320457 - Telex 320458 - Telex 320459 - Telex 320460 - Telex 320461 - Telex 320462 - Telex 320463 - Telex 320464 - Telex 320465 - Telex 320466 - Telex 320467 - Telex 320468 - Telex 320469 - Telex 320470 - Telex 320471 - Telex 320472 - Telex 320473 - Telex 320474 - Telex 320475 - Telex 320476 - Telex 320477 - Telex 320478 - Telex 320479 - Telex 320480 - Telex 320481 - Telex 320482 - Telex 320483 - Telex 320484 - Telex 320485 - Telex 320486 - Telex 320487 - Telex 320488 - Telex 320489 - Telex 320490 - Telex 320491 - Telex 320492 - Telex 320493 - Telex 320494 - Telex 320495 - Telex 320496 - Telex 320497 - Telex 320498 - Telex 320499 - Telex 320500 - Telex 320501 - Telex 320502 - Telex 320503 - Telex 320504 - Telex 320505 - Telex 320506 - Telex 320507 - Telex 320508 - Telex 320509 - Telex 320510 - Telex 320511 - Telex 320512 - Telex 320513 - Telex 320514 - Telex 320515 - Telex 320516 - Telex 320517 - Telex 320518 - Telex 320519 - Telex 320520 - Telex 320521 - Telex 320522 - Telex 320523 - Telex 320524 - Telex 320525 - Telex 320526 - Telex 320527 - Telex 320528 - Telex 320529 - Telex 320530 - Telex 320531 - Telex 320532 - Telex 320533 - Telex 320534 - Telex 320535 - Telex 320536 - Telex 320537 - Telex 320538 - Telex 320539 - Telex 320540 - Telex 320541 - Telex 320542 - Telex 320543 - Telex 320544 - Telex 320545 - Telex 320546 - Telex 320547 - Telex 320548 - Telex 320549 - Telex 320550 - Telex 320551 - Telex 320552 - Telex 320553 - Telex 320554 - Telex 320555 - Telex 320556 - Telex 320557 - Telex 320558 - Telex 320559 - Telex 320560 - Telex 320561 - Telex 320562 - Telex 320563 - Telex 320564 - Telex 320565 - Telex 320566 - Telex 320567 - Telex 320568 - Telex 320569 - Telex 320570 - Telex 320571 - Telex 320572 - Telex 320573 - Telex 320574 - Telex 320575 - Telex 320576 - Telex 320577 - Telex 320578 - Telex 320579 - Telex 320580 - Telex 320581 - Telex 320582 - Telex 320583 - Telex 320584 - Telex 320585 - Telex 320586 - Telex 320587 - Telex 320588 - Telex 320589 - Telex 320590 - Telex 320591 - Telex 320592 - Telex 320593 - Telex 320594 - Telex 320595 - Telex 320596 - Telex 320597 - Telex 320598 - Telex 320599 - Telex 320600 - Telex 320601 - Telex 320602 - Telex 320603 - Telex 320604 - Telex 320605 - Telex 320606 - Telex 320607 - Telex 320608 - Telex 320609 - Telex 320610 - Telex 320611 - Telex 320612 - Telex 320613 - Telex 320614 - Telex 320615 - Telex 320616 - Telex 320617 - Telex 320618 - Telex 320619 - Telex 320620 - Telex 320621 - Telex 320622 - Telex 320623 - Telex 320624 - Telex 320625 - Telex 320626 - Telex 320627 - Telex 320628 - Telex 320629 - Telex 320630 - Telex 320631 - Telex 320632 - Telex 320633 - Telex 320634 - Telex 320635 - Telex 320636 - Telex 320637 - Telex 320638 - Telex 320639 - Telex 320640 - Telex 320641 - Telex 320642 - Telex 320643 - Telex 320644 - Telex 320645 - Telex 320646 - Telex 320647 - Telex 320648 - Telex 320649 - Telex 320650 - Telex 320651 - Telex 320652 - Telex 320653 - Telex 320654 - Telex 320655 - Telex 320656 - Telex 320657 - Telex 320658 - Telex 320659 - Telex 320660 - Telex 320661 - Telex 320662 - Telex 320663 - Telex 320664 - Telex 320665 - Telex 320666 - Telex 320667 - Telex 320668 - Telex 320669 - Telex 320670 - Telex 320671 - Telex 320672 - Telex 320673 - Telex 320674 - Telex 320675 - Telex 320676 - Telex 320677 - Telex 320678 - Telex 320679 - Telex 320680 - Telex 320681 - Telex 320682 - Telex 320683 - Telex 320684 - Telex 320685 - Telex 320686 - Telex 320687 - Telex 320688 - Telex 320689 - Telex 320690 - Telex 320691 - Telex 320692 - Telex 320693 - Telex 320694 - Telex 320695 - Telex 320696 - Telex 320697 - Telex 320698 - Telex 320699 - Telex 320700 - Telex 320701 - Telex 320702 - Telex 320703 - Telex 320704 - Telex 320705 - Telex 320706 - Telex 320707 - Telex 320708 - Telex 320709 - Telex 320710 - Telex 320711 - Telex 320712 - Telex 320713 - Telex 320714 - Telex 320715 - Telex 320716 - Telex 320717 - Telex 320718 - Telex 320719 - Telex 320720 - Telex 320721 - Telex 320722 - Telex 320723 - Telex 320724 - Telex 320725 - Telex 320726 - Telex 320727 - Telex 320728 - Telex 320729 - Telex 320730 - Telex 320731 - Telex 320732 - Telex 320733 - Telex 320734 - Telex 320735 - Telex 320736 - Telex 320737 - Telex 320738 - Telex 320739 - Telex 320740 - Telex 320741 - Telex 320742 - Telex 320743 - Telex 320744 - Telex 320745 - Telex 320746 - Telex 320747 - Telex 320748 - Telex 320749 - Telex 320750 - Telex 320751 - Telex 320752 - Telex 320753 - Telex 320754 - Telex 320755 - Telex 320756 - Telex 320757 - Telex 320758 - Telex 320759 - Telex 320760 - Telex 320761 - Telex 320762 - Telex 320763 - Telex 320764 - Telex 320765 - Telex 320766 - Telex 320767 - Telex 320768 - Telex 320769 - Telex 320770 - Telex 320771 - Telex 320772 - Telex 320773 - Telex 320774 - Telex 320775 - Telex 320776 - Telex 320777 - Telex 320778 - Telex 320779 - Telex 320780 - Telex 320781 - Telex 320782 - Telex 320783 - Telex 320784 - Telex 320785 - Telex 320786 - Telex 320787 - Telex 320788 - Telex 320789 - Telex 320790 - Telex 320791 - Telex 320792 - Telex 320793 - Telex 320794 - Telex 320795 - Telex 320796 - Telex 320797 - Telex 320798 - Telex 320799 - Telex 320800 - Telex 320801 - Telex 320802 - Telex 320803 - Telex 320804 - Telex 320805 - Telex 320806 - Telex 320807 - Telex 320808 - Telex 320809 - Telex 320810 - Telex 320811 - Telex 320812 - Telex 320813 - Telex 320814 - Telex 320815 - Telex 320816 - Telex 320817 - Telex 320818 - Telex 320819 - Telex 320820 - Telex 320821 - Telex 320822 - Telex 320823 - Telex 320824 - Telex 320825 - Telex 320826 - Telex 320827 - Telex 320828 - Telex 320829 - Telex 320830 - Telex 320831 - Telex 320832 - Telex 320833 - Telex 320834 - Telex 320835 - Telex 320836 - Telex 320837 - Telex 320838 - Telex 320839 - Telex 320840 - Telex 320841 - Telex 320842 - Telex 320843 - Telex 320844 - Telex 320845 - Telex 320846 - Telex 320847 - Telex 320848 - Telex 320849 - Telex 320850 - Telex 320851 - Telex 320852 - Telex 320853 - Telex 320854 - Telex 320855 - Telex 320856 - Telex 320857 - Telex 320858 - Telex 320859 - Telex 320860 - Telex 320861 - Telex 320862 - Telex 320863 - Telex 320864 - Telex 320865 - Telex 320866 - Telex 320867 - Telex 320868 - Telex 320869 - Telex 320870 - Telex 320871 - Telex 320872 - Telex 320873 - Telex 320874 - Telex 320875 - Telex 320876 - Telex 320877 - Telex 320878 - Telex 320879 - Telex 320880 - Telex 320881 - Telex 320882 - Telex 320883 - Telex 320884 - Telex 320885 - Telex 320886 - Telex 320887 - Telex 320888 - Telex 320889 - Telex 320890 - Telex 320891 - Telex 320892 - Telex 320893 - Telex 320894 - Telex 320895 - Telex 320896 - Telex 320897 - Telex 320898 - Telex 320899 - Telex 320900 - Telex 320901 - Telex 320902 - Telex 320903 - Telex 320904 - Telex 320905 - Telex 320906 - Telex 320907 - Telex 320908 - Telex 320909 - Telex 320910 - Telex 320911 - Telex 320912 - Telex 320913 - Telex 320914 - Telex 320915 - Telex 320916 - Telex 320917 - Telex 320918 - Telex 320919 - Telex 320920 - Telex 320921 - Telex 320922 - Telex 320923 - Telex 320924 - Telex 320925 - Telex 320926 - Telex 320927 - Telex 320928 - Telex 320929 - Telex 320930 - Telex 320931 - Telex 320932 - Telex 320933 - Telex 320934 - Telex 320935 - Telex 320936 - Telex 320937 - Telex 320938 - Telex 320939 - Telex 320940 - Telex 320941 - Telex 320942 - Telex 320943 - Telex 320944 - Telex 320945 - Telex 320946 - Telex 320947 - Telex 320948 - Telex 320949 - Telex 320950 - Telex 320951 - Telex 320952 - Telex 320953 - Telex 320954 - Telex 320955 - Telex 320956 - Telex 320957 - Telex 320958 - Telex 320959 - Telex 320960 - Telex 320961 - Telex 320962 - Telex 320963 - Telex 320964 - Telex 320965 - Telex 320966 - Telex 320967 - Telex 320968 - Telex 320969 - Telex 320970 - Telex 320971 - Telex 320972 - Telex 320973 - Telex 320974 - Telex 320975 - Telex 320976 - Telex 320977 - Telex 320978 - Telex 320979 - Telex 320980 - Telex 320981 - Telex 320982 - Telex 320983 - Telex 320984 - Telex 320985 - Telex 320986 - Telex 320987 - Telex 320988 - Telex 320989 - Telex 320990 - Telex 320991 - Telex 320992 - Telex 320993 - Telex 320994 - Telex 320995 - Telex 320996 - Telex 320997 - Telex 320998 - Telex 320999 - Telex 321000 - Telex 321001 - Telex 321002 - Telex 321003 - Telex 321004 - Telex 321005 - Telex 321006 - Telex 321007 - Telex 321008 - Telex 321009 - Telex 321010 - Telex 321011 - Telex 321012 - Telex 321013 - Telex 321014 - Telex 321015 - Telex 321016 - Telex 321017 - Telex 321018 - Telex 321019 - Telex 321020 - Telex 321021 - Telex 321022 - Telex 321023 - Telex 321024 - Telex 321025 - Telex 321026 - Telex 321027 - Telex 321028 - Telex 321029 - Telex 321030 - Telex 321031 - Telex 321032 - Telex 321033 - Telex 321034 - Telex 321035 - Telex 321036 - Telex 321037 - Telex 321038 - Telex 321039 - Telex 321040 - Telex 321041 - Telex 321042 - Telex 321043 - Telex 321044 - Telex 321045 - Telex 321046 - Telex 321047 - Telex 321048 - Telex 321049 - Telex 321050 - Telex 321051 - Telex 321052 - Telex 321053 - Telex 321054 - Telex 321055 - Telex 321056 - Telex 321057 - Telex 321058 - Telex 321059 - Telex 321060 - Telex 321061 - Telex 321062 - Telex 321063 - Telex 321064 - Telex 321065 - Telex 321066 - Telex 321067 - Telex 321068 - Telex 321069 - Telex 321070 - Telex 321071 - Telex 321072 - Telex 321073 - Telex 321074 - Telex 321075 - Telex 321076 - Telex 321077 - Telex 321078 - Telex 321079 - Telex 321080 - Telex 321081 - Telex 321082 - Telex 321083 - Telex 321084 - Telex 321085 - Telex 321086 - Telex 321087 - Telex 321088 - Telex 321089 - Telex 321090 - Telex 321091 - Telex 321092 - Telex 321093 - Telex 321094 - Telex 321095 - Telex 321096 - Telex 321097 - Telex 321098 - Telex 321099 - Telex 321100 - Telex 321101 - Telex 321102 - Telex 321103 - Telex 321104 - Telex 321105 - Telex 321106 - Telex 321107 - Telex 321108 - Telex 321109 - Telex 321110 - Telex 321111 - Telex 321112 - Telex 321113 - Telex 321114 - Telex 321115 - Telex 321116 - Telex 321117 - Telex 321118 - Telex 321119 - Telex 321120 - Telex 321121 - Telex 321122 - Telex 321123 - Telex 321124 - Telex 321125 - Telex 321126 - Telex 321127 - Telex 321128 - Telex 321129 - Telex 321130 - Te



Iniziativa delle Confederazioni per le riforme

Casa: incontro ieri fra sindacati e Donat Cattin

La grave questione della repressione padronale - Direttive della Confindustria per «recuperare» i profitti perduti con i contratti A Restivo non «risultano» le denunce ai lavoratori

Il ministro del Lavoro Donat Cattin si è incontrato nella tarda serata di ieri con i rappresentanti delle tre Confederazioni sindacali per un esame dei problemi della casa e delle riforme economiche della vertenza degli autotrasportatori e delle repressioni messe in atto dal padronato contro i lavoratori più attivi nelle battaglie contrattuali.

COMMERCIO

Niente disoccupazione a 100 mila lavoratori

Circa 100 mila lavoratori del commercio ortofruticolo degli alberghi e termali operanti in attività a carattere stagionale sono di fatto privati del diritto al sussidio di disoccupazione e del più elementare diritto previdenziale. La causa di questo gravissimo fatto risiede in una norma ministeriale del 1964 avente valore di decreto legge e che in tutti questi anni non è stato possibile modificare malgrado le ripetute assicurazioni in tal senso i decreti emanati sono rimasti invariati su basi totalmente fuori della realtà dei fatti.

L'anomalia grave di tale norma è che viene assunta a base non già la prestazione lavorativa del soggetto assicurato ossia il lavoratore bensì l'attività produttiva a ciclo stagionale dell'azienda e delle lavorazioni singolarmente prese.

In un recente convegno unitario dei sindacati del commercio e turismo svoltosi a Bologna i lavoratori hanno deliberato di avanzare una proposta puntuale rivendicata al Ministero del Lavoro tendente a fare finalmente giustizia.

Alla cartiera SIACE di Catania

Polizia in assetto di guerra sgombera la fabbrica occupata

Da sette mesi gli operai lottano per difendere il posto di lavoro - Denunciati 17 lavoratori

Fibre artificiali

Nuovi incontri per il contratto

Si è tenuta a Roma presso la Confindustria per tutta la giornata del 14 c.m. la prima sessione di trattative per il rinnovo del contratto del settore fibre artificiali. Da parte della delegazione dei lavoratori sono stati formulati una serie di richieste che sono state respinte. La delegazione dei lavoratori ha chiesto che si proceda alla chiusura della fabbrica con la perdita del posto di lavoro per i 1.000 dipendenti e con una grave catastrofe economica per tutta la zona.

Dal nostro corrispondente

CATANIA 15. Oltre 400 operai che da sette mesi occupano la cartiera SIACE a Piumefreddo per salvaguardare il loro posto di lavoro sono stati cacciati dalla polizia. Alle 11 in punto il questore di Catania al comando di centinaia di agenti di PS del reparto Mobile in pieno assetto di guerra si è presentato dinanzi ai cancelli della fabbrica ordinandone lo sgombramento da parte degli occupanti. L'ordine è stato eseguito con la massima violenza e i manifestanti sono stati cacciati con la forza. Gli occupanti hanno chiesto che si proceda alla chiusura della fabbrica con la perdita del posto di lavoro per i 1.000 dipendenti e con una grave catastrofe economica per tutta la zona.

La firma ieri sera a Mosca

Accordo commerciale rinnovato con l'URSS

La liberalizzazione degli scambi prevista entro tre anni

MOSCA 15. Il nuovo accordo commerciale quinquennale italo-sovietico è stato firmato questa sera dai ministri Misasi e Patolichev a Mosca. Il nuovo accordo, che è stato rinnovato per un periodo di cinque anni, prevede la liberalizzazione degli scambi e la riduzione delle tariffe doganali. Il nuovo accordo prevede la liberalizzazione degli scambi e la riduzione delle tariffe doganali.

re) l'Italia è al 12 posto fra i paesi che hanno il più alto tasso di disoccupazione. Il nuovo accordo commerciale quinquennale italo-sovietico è stato firmato questa sera dai ministri Misasi e Patolichev a Mosca. Il nuovo accordo, che è stato rinnovato per un periodo di cinque anni, prevede la liberalizzazione degli scambi e la riduzione delle tariffe doganali.

L'AGITAZIONE DEGLI AUTOFERROTRANVIARI

CGIL, CISL e UIL: il governo non può stare alla finestra

Ieri tram e bus fermi in numerose città fra cui Roma - Oggi nuovi scioperi articolati - La posizione di intransigenza delle aziende - Le Confederazioni chiedono un incontro urgente con il governo

Parastatali: nuovo incontro fissato per giovedì 22

Tram e bus si sono fermati in numerose città fra cui Roma dove i mezzi pubblici non hanno circolato dal 7 alle 10.30. Nei prossimi giorni la assistenza dal lavoro prosegue con articolazioni provinciali per provincia. In totale fino al 7 febbraio, quando si concluderà questa fase di lotte, ogni lavoratore realizzerà 25 ore di astensione.

Oggi gli scioperi investiranno altre città fra cui Milano dove i mezzi di trasporto mareranno fermi dalle ore 11 alle 14. I tranvieri sono costretti a continuare la loro dura lotta alla causa della posizione delle aziende che non intendono accogliere le giuste rivendicazioni della categoria (da più di nove mesi il contratto di lavoro è scaduto) e del governo che non ha ancora preso concreti provvedimenti per sanare una situazione politica dei trasporti fondata sul mezzo pubblico.

Ieri come riferiamo qui a fianco, è stata una riunione, livello ministeriale. Nei prossimi giorni del problema dei trasporti sarà in vestito il CIFE. Sulla sostanza delle iniziative che si intendono adottare (le stesse aziende di trasporto della Federtam hanno anche di recente criticato questo atteggiamento del governo) non è dato di sapere alcunché.

Ieri le segreterie della CGIL, CISL e UIL sono intervenute con una iniziativa a sostegno della lotta degli autotrasportatori, inviando un telegramma al presidente del Consiglio nel quale si fa presente la gravissima situazione esistente per il protrarsi della vertenza e per l'assenza di un fattivo interessamento del pubblico potere. Le tre Confederazioni hanno chiesto un incontro con il governo da realizzarsi a brevissima scadenza con la responsabilità governativa sono gravissime i tranvieri stanno perdendo ore ed ore di lavoro perché le aziende continuano a rifiutare l'esistenza di un forte deficit che impedirebbe di accogliere le richieste salariali, ma abbia un risarcimento nel pubblico potere. Le tre Confederazioni hanno chiesto un incontro con il governo da realizzarsi a brevissima scadenza con la responsabilità governativa sono gravissime i tranvieri stanno perdendo ore ed ore di lavoro perché le aziende continuano a rifiutare l'esistenza di un forte deficit che impedirebbe di accogliere le richieste salariali, ma abbia un risarcimento nel pubblico potere.



Parastatali in corteo per la via di Roma durante la prima delle tre giornate di sciopero

Fase decisiva per la riforma

Collocamento: ostinate resistenze degli agrari

Manifestazioni in diverse regioni - Porre termine al «mercato delle braccia» - Presa di posizione della Federbraccianti

Domani il governo prenderà in esame la proposta di legge elaborata dal Ministero del Lavoro dopo lunghe consultazioni con i sindacati sulla riforma del collocamento in questi giorni che precedono la riunione del Consiglio dei Ministri. La legge in discussione si riferisce al mercato delle braccia e delle forze politiche e clientelari a loro legati per snaturare il progetto di decreto legge e non esclude che si possa assistere ad un ulteriore rinvio o alla discussione non tenendo conto evidentemente delle gravi difficoltà che si trovano a presentarsi per la riforma del collocamento in questi giorni che precedono la riunione del Consiglio dei Ministri.

Il decreto verrebbe preceduto da una premessa nella quale si parlerebbe di «misura transitoria in attesa di una generale riforma del collocamento in tutti i settori».

Come si vede ci troviamo di fronte ad un provvedimento che con tutti i limiti che in esso permangono apporta delle importanti innovazioni. In primo luogo verrebbe definitivamente abolito il «mercato di piazza», il vergognoso sistema secondo il quale e ancora possibile in qualche caso, si è costretti a lasciare la mano d'opera senza tenere conto neanche degli uffici di collocamento.

Riunione del Direttivo ieri a Roma

La FILLEA discute l'accordo unitario

Iniziano le trattative per il contratto degli elettrici - Convocato il congresso per i dipendenti del commercio Riunione del Comitato Centrale della FILCEA-CGIL

Sono iniziati ieri a Roma i lavori del Comitato direttivo della FILCEA-CGIL convocato per discutere e ratificare l'attuale contratto di lavoro. Il primo punto d'ordine è stato il contratto di lavoro. Il primo punto d'ordine è stato il contratto di lavoro.

Il Comitato Centrale della FILCEA-CGIL ha approvato un ordine del giorno di condanna della proposta di legge di riforma del collocamento. Il Comitato Centrale della FILCEA-CGIL ha approvato un ordine del giorno di condanna della proposta di legge di riforma del collocamento.

In agitazione i medici generici contro l'INAM

I medici generici sono in agitazione per il rinvio della conferenza con l'INAM scattata alla fine del 1969. Un'assemblea nazionale dei sindacati del settore si terrà presto a Roma per discutere le decisioni e per il coordinamento delle conseguenti azioni sul piano sindacale.

Protesta della Lega per i tassi di interesse

Più credito e meno caro per gli investimenti sociali

Sollecitato un intervento del Parlamento

La presidenza della Lega nazionale cooperative e creditricie ha chiesto in una nota al Parlamento un intervento per la riforma del collocamento in tutti i settori.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La presidenza della Lega sollecita pertanto il Parlamento del governo a prendere urgentemente le decisioni provvedimenti legislativi per adeguare gli stanziamenti relativi al credito agevolato nelle sue varie forme al fine di evitare quale sia riduzione del volume delle relative operazioni e quindi della produzione del credito agevolato.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La presidenza della Lega sollecita pertanto il Parlamento del governo a prendere urgentemente le decisioni provvedimenti legislativi per adeguare gli stanziamenti relativi al credito agevolato nelle sue varie forme al fine di evitare quale sia riduzione del volume delle relative operazioni e quindi della produzione del credito agevolato.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La presidenza della Lega sollecita pertanto il Parlamento del governo a prendere urgentemente le decisioni provvedimenti legislativi per adeguare gli stanziamenti relativi al credito agevolato nelle sue varie forme al fine di evitare quale sia riduzione del volume delle relative operazioni e quindi della produzione del credito agevolato.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

Nella relazione ENEL

Tariffe elettriche: pressioni per il rincaro

Forti pressioni vengono portate avanti per ottenere un «rincaro» un aumento generale delle tariffe elettriche già «rincocate» a luglio a danno degli utenti familiari dei grandi centri urbani. La Relazione programmatica dell'ENEL di distribuita in questi giorni al Parlamento, con le sue previsioni di aumento a sostegno del lavoro, diminuzione delle sproporzioni finanziarie dell'ENEL per gli investimenti, rinvio del lungo periodo di stasi della tariffa (dal 1961) citazione degli aumenti avvenuti all'estero. Nella Relazione si fa per scontato che i 2584 miliardi di lire di cui l'ENEL ha bisogno dal 1971 al 1974 per investimenti e pagamento di indebiti ingiustificati da interessi bancari, i debbono pagare tutti gli utenti familiari e delle piccole imprese mentre non si fa alcun cenno alla necessità che sia lo Stato a fornire un Fondo di dotazione adeguato alle necessità.

Per l'anno in corso l'ENEL si accinge a lanciare sul mercato finanziario prestiti obbligazionari per 650 miliardi di lire. Si sa che soltanto vanno agli investimenti. Ora la spinta al rialzo dei tassi d'interesse decisa dalla Banca d'Italia e dal governo farà sì che il costo di questi nuovi prestiti salga di decine di miliardi di lire per l'intero periodo di ammortamento. L'ENEL aveva già all'inizio del 1969 un carico annuale di 200 miliardi di interessi passivi derivanti in gran parte dai debiti fatti per pagare l'enorme indebitamento delle società elettriche. Rimanendo le tariffe attuali, che sono di per sé «sovrappiuvate» dei costi di produzione dell'ENEL, le cui vendite di energia aumentano rapidamente ogni anno - e crescendo i debiti si va verso una strozzatura negli investimenti per la produzione di energia elettrica. Il costo di produzione dell'ENEL, le cui vendite di energia aumentano rapidamente ogni anno - e crescendo i debiti si va verso una strozzatura negli investimenti per la produzione di energia elettrica.

Eco perché diciamo che il governo sta creando un «stato di necessità» in nome del quale non importa se fra un mese o fra un anno, intendendo giustificare l'aumento generale delle tariffe elettriche.

Il costo del ch'ovatt, a parte gli effetti inflazionistici in termini di un eventuale rincaro condizionale i costi e i ritardi di sviluppo di tutta la economia nazionale. Se il ch'ovatt venisse venduto al prezzo di 10 lire qual è il suo costo effettivo attuale alle imprese agricole artigiane di piccola industria e agli Enti locali si avrebbe uno stimolo al consumo di energia e quindi all'incremento della produzione in un regime di costi contenuti. Si dovrebbe essere accerisci ancora i programmi di costruzione delle centrali elettriche ma in cui vi sarebbe un vantaggio generale per tutta l'economia nazionale. È il problema da affrontare con la creazione del Fondo di dotazione ENEL e la riforma delle tariffe.

Tutto il programma esposto della Relazione programmatica appare condizionato dallo sfruttamento parassitario del mercato finanziario. Il mercato finanziario è unica fonte di energia su cui si fonda e quella delle centrali a nifita mentre una centrale nucleare verrebbe costruita entro il prossimo quinquennio. In successione la quinta - avrebbe tempi di attuazione che vanno oltre il 1975. La centrale nucleare ha infatti un costo iniziale molto forte e non si viene affrontato. In campo ideologico gli unici progetti di rilievo riguardano la S. In le numero ossimmo proposte di bacini di uso misto irrigazione e refrigerazione delle acque. produzione di energia sono scartate in blocco. Tanto che ci si chiede perché in queste condizioni l'ENEL continua ad essere il monopolio dell'uso delle acque fluviali è un vincolo che andrebbe abolito in mancanza di progetti di sfruttamento.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

La stessa associazione a carico del Tesoro dell'ammontare del costo del denaro precluso al fine di mantenere inalterati i tassi di interesse agevolati per il credito agevolato se non saranno corrispondentemente adeguati gli stanziamenti relativi si tradurrà in una riduzione del volume delle operazioni agevolate proprio in una fase in cui le piccole e medie aziende escono da benefici fiscali prevedendo per la società per azioni e Borsa hanno un grande bisogno di ricorrere al credito per la modernizzazione e lo sviluppo.

CALLI ESTIPATI CON OLIO DI RICINO. Basta con i fastidiosi impacchi ed i guasti dovuti all'uso di olii nocivi. NOXACORON dona sollievo con pieno disassorbimento e calli sono così molli. Con Lipo 500 il tuo viso da un vero supplizio. Questo nuovo collagene INGLESE ti trova nella Farmacia.

Madre e figlio bloccati in casa

Sono morti abbracciati per il fumo di un rogo a due passi dalla porta

La tragedia in provincia di Pistoia. Salvi gli altri membri della famiglia che si sono calati da una finestra. Scene di disperazione

Ad un passo dalla salvezza madre e figlio, un bimbo di sei anni e mezzo, sono morti soffocati dal fumo, al piano terra della loro casa a Caserana, nel comune di Quarrata...



Nalla Rapezzi con il figlio Alessandro

Davanti all'Assise di Brescia

Si accusano a vicenda del delitto per rapina

Uno appartiene ad una famosa famiglia patrizia - La vittima era un filatelico - Fu attirato in una villa sul lago di Garda - Un martello di gomma

Dal nostro corrispondente

BRESCIA, 15. Si è iniziato oggi il processo al conte Tebaldo Martinengo Cesaresco e a Giuseppe Piccini accusati di aver ucciso a scopo di rapina il commerciante filatelico Battista Zanini...

Mina sotto sequestro



Mina sotto sequestro. O meglio sotto sequestro i compensi che la cantante percepiva in Italia. Lo ha deciso il pretore di Torino con una propria ordinanza...

L'elicottero disperso con nove persone a bordo

E' precipitato in mare

Soltanto 6 salme ritrovate finora

L'Agusta Bell apparteneva alla società Elivie-ATI - Le ricerche alla luce dei fari delle navi appoggio - Un corpo inabissato - L'identificazione delle vittime a Civitanova Marche - Aperta un'inchiesta sulle cause della sciagura



ANCONA, 14. Si è conclusa tragicamente la vicenda dell'elicottero Agusta Bell 204 B disperso ieri pomeriggio al largo della costa adriatica...

L'elicottero apparteneva alla società «Elivie-ATI» dell'Italia ed era stato noleggiato dall'AGIP mineraria per il collegamento tra la terraferma e le sue piattaforme galleggianti per le ricerche petrolifere.

Anche se non se ne conosce ancora le cause precise tutto lascia supporre che la tragedia sia stata improvvisa: due salme sono state ritrovate ancora strette dalle cinture di sicurezza dei seggiolini strappati dalla violenza dell'urto...

Profonda impressione ha suscitato nel capoluogo pugliese la fuga del capomafia di Coroneo Luciano Liggio che proprio a Bari ha subito due processi per diversi omicidi...

«NOI CHIEDEMMO LA CONDANNA DI LIGGIO»



Dal nostro corrispondente

BARI 15. Profonda impressione ha suscitato nel capoluogo pugliese la fuga del capomafia di Coroneo Luciano Liggio che proprio a Bari ha subito due processi per diversi omicidi...

negativa tanto che ieri in occasione del nuovo giudizio lo ha procuratore generale dottor Cesaroni non ha potuto fare a meno di fare un cenno a quella sentenza.

imputati e definito con sentenza del 10 giugno 1969 dopo 4 mesi di udienze dibattimentali che ha richiamato l'attenzione anche degli organi di stampa.

maggiore indiziati. Appaiono quindi fuori di luogo le rievocazioni della stampa in ordine all'esito del giudizio di primo grado che avrà in appello il suo seguito naturale.

Soltanto a Palermo

Meningite: ora 53 i bimbi in isolamento

Dal nostro corrispondente

PALERMO, 15. Su colata della vecchia Palermo continua ad infierire con crescente violenza l'ondata di meningite che ha colpito in città e in provincia...

Il tutto ciò mentre le autorità sanitarie e continuano a non mandare alcun provvedimento limitando soltanto il fatto che le famiglie non sono sottoposte a isolamento...

Le bandiere - ombra

Ministro grato al giudice che hanno sospeso

Dalla nostra redazione

GENOVA, 15. Ultimo atto dell'inchiesta giudiziaria sul giallo della nave Granefors. La vecchia cartella battente bandiera ombra è stata trovata in mare al largo di Mozzambico...

so persiste dall'incarico del giudice che nei giorni scorsi ha condotto una inchiesta sulle bandiere ombra e il consigliere del tribunale di Chiavari Pietro Suardi ha detto proprio sul caso di giudice sospeso dal giudice Suardi...

La situazione meteorologica



Dievamo ieri che la situazione meteorologica era tale per cui era prevedibile un peggioramento sostanziale del tempo prima del previsto...

Dopo solo 2 ore di camera di consiglio

Pesanti condanne ai capi della malavita di Marsiglia

Reazioni del pubblico alla lettura della sentenza

PARIGI

La Corte d'Assise di Parigi dopo tre ore di dibattimento ha pronunciato pesanti condanne ai capi della malavita di Marsiglia...

La sentenza è stata letta in aula a mezzogiorno e ha provocato reazioni di grande interesse...

Innocenti dopo 16 mesi di carcere

MODENA, 15. Si è concluso con l'assoluzione del due imputati il processo, in Corte d'Assise, per l'omicidio del mezzadro Amintore Oriandi...

Giuseppe Marzolla

L'alibi contestato al centro del colloquio tra il giudice e il ballerino

# Valpreda interrogato in carcere. Sentito anche un «teste-chiave»

Smentita la voce di un confronto tra l'imputato della strage e Merlino - «Diversi responsabili sono ancora in libertà» affermano a Palazzo di Giustizia - Perché i confidenti del «22 marzo» non informarono la PS? - 2 tassi quel pomeriggio in p.zza Fontana - «Valpreda come Oswald?»

Il giudice istruttore ha interrogato ieri pomeriggio in carcere Pietro Valpreda. L'alibi contestato del ballerino è stato contestato dal giudice istruttore il 12 dicembre. Alibi contestato dal tassista Rolando che si dice certo di aver accompagnato Valpreda (ma dove? Alla Banca dell'Agricoltura o in via Santa Tecla?) e in parte dalle affermazioni di tre poliziotti ai quali Rolando non avrebbe detto che il nipote aveva passato la notte di sabato da una amica (e questo pur non smontando l'alibi potrebbe sembrare «strano» visto che il ballerino era febbricitante). Ma lo stesso alibi è stato reso decisamente falso da che Rolando ha detto non soltanto ha confermato che il nipote quel pomeriggio non si è mosso dal letto (e ha anche negato di aver mai detto una frase di quel tipo ai poliziotti). «Il giudice quando le ho chiesto se mi credeva a Valpreda», signora, lei naturalmente è in buona fede, se non le credessi potrei farla arrestare», ha ripetuto la donna dopo essere stata ascoltata dal dottor Cudillo.

Tuttavia certamente a Milano il magistrato ha raccolto elementi nuovi che ha voluto contestare a Valpreda. Naturalmente sull'esito dell'interrogatorio non è trapietato nulla. Qualcuno ha poi messo in giro la voce che si sarebbe svolto un confronto tra Valpreda e Merlino aggiungendo anche particolari pittoreschi, del tipo «Valpreda è più-in-lacrima» «così via». Ora non risulta affatto che in realtà vi sia stato un confronto, anzi in mattinata il pm Occorsio (che non ha partecipato all'interrogatorio del ballerino) aveva escluso una simile possibilità. Ce da ritenere quindi che il confronto è stato soltanto una «fazione» di qualcuno d'altra parte, tanto per fare un esempio parecchi giornali ieri mattina avevano già «anticipato» l'interrogatorio in carcere di Valpreda che ancora non era avvenuto.

L'attività dei giudici ieri mattina è apparsa abbastanza limitata. Nel mezzogiorno del dottor Cudillo a Palazzo di Giustizia è entrato soltanto un personaggio definito un «teste importante» di cui non è stato fornito il nome. Per l'altro il momento di un ufficiale del Sifar «Tanto e più grave l'episodio tanto più vasto il suo retroscena. Possa dirvi solo che se centrano i servizi segreti allora Valpreda è soltanto l'Oswald della situazione un povero uomo che si è fatto macinare un capro espiatorio eppure non si riesce a vederlo nei panni del freddo organizzatore di un macello se è stato lui a deporre la bomba gli hanno messo nelle mani un orologio di porcellana superiore al previsto o regolato per esplodere prima della chiusura della banca anziché dopo come forse Valpreda pensava. Lo hanno in castrato. E adesso lui non sa nemmeno chi deve ringraziare per perché i servizi segreti abbiano secondo leggi di ferro. Se l'anello di una lunga catena che non sai dove comincia».

Intanto ogni giorno nella vicenda si aggiungono nuovi particolari di cui è difficile valutare l'importanza. Ma che contribuiscono certo a rendere più chiaro il quadro. Un riguardo la testimonianza di una signora milanese Luù Mazzone. Ciarrizzo la quale ha raccontato che il giorno successivo alla strage di piazza Fontana un tassista aveva raccontato di aver trasportato il giorno prima alle 16-16.15 una signora con una pesante valigetta dinanzi alla Banca dell'Agricoltura. Sono state fatte ricerche per rintracciare questo tassista (che naturalmente non è Rolando). Un altro elemento riguarda il famoso cappotto del riconoscimento di Valpreda. Sembrava infatti che il Rolando non abb detto «è lui ma ha un cappotto diverso» bensì «è lui ma gli abiti sono differenti». Questa circostanza ci sembrerebbe da accettare quali «vestiti indossati» Valpreda al suo arrivo a Milano e se questi costano non quelli descritti dal tassista (cosa che la zia del ballerino nega assolutamente). C'è infine da registrare una dichiarazione dei legali di Mander avvocati Nicola Lombardi e Giuliano Vassalli che si sono incontrati con il ragazzo il 12 dicembre dopo aver ricevuto informazioni di innocenza da Mander hanno concluso che «saranno le indagini il tempo a fare giustizia di noi che troppo affrettatamente e con scarsa cautela si sono difenduti» sono stati diffidati.

Marcello Del Bosco

Si allarga la protesta contro la repressione

## Gli editori democratici per la libertà di stampa

Una riunione indetta a Roma - Nuove adesioni al convegno promosso dalle riviste - PCI, DC, PSI, PSIUP, PLI solidali con i lavoratori colpiti

Si sviluppa in tutto il paese l'iniziativa democratica e antifascista contro l'onda repressiva della libertà di stampa presentata dai giornali di sinistra. Gli editori democratici e antifascisti di tutti i partiti e giornali si sono riuniti a Roma il 15 gennaio per discutere della situazione e delle iniziative da prendere. Il Consiglio comunale di Grosseto ha approvato alla unanimità (PCI, DC, PSI, PSU, PLI) un ordine del giorno presentato dalla giunta in cui si esprime solidarietà a tutti i cittadini democratici, per avere esercitato il diritto di sciopero nel rispetto dello spirito della Costituzione, e in cui si auspica che la magistratura nella sua indipendenza non si faccia strumento di un grave disconoscimento dei diritti politici e sindacali dei lavoratori.

Il senato accademico dell'università di Pavia ha deciso di non ricevere nei campus missioni d'esame per interrotte due studenti. La facoltà di Lettere e Filosofia ha arrestato due mesi fa durante un picchettaggio davanti ad una fabbrica. La decisione che contrasta con l'atteggiamento adottato dai professori di molte università si impedisce ai due di completare i corsi di laurea democratici hanno preso posizione in difesa della libertà di stampa. Anche a Firenze, dove 22 studenti denunciati per l'occupazione del liceo classico satano interrogati stamane dal pretore giudiziario democratico hanno costituito un collegio di difesa.

Il 27 ottobre si scatenò nella città un'indiscriminata «caccia all'uomo»

## Le gravi violenze poliziesche rievocate al processo di Pisa

Dal nostro corrispondente

PISA 15. «Ho visto Domenico Picini dalle 20 fino al momento del suo arresto. Gli ho parlato un po' di cose, ma non molto tempo. Non è mai mosso da Via Sant'Orsola (dove abita) finché non sono venuti i carabinieri». Questo è il racconto di una testimone. Esperia Campani stamane alla quarta stanza del processo per i fatti di Pisa del 27 ottobre corso nel corso della verifica della posizione dell'imputato. La figlia della Campani, Luciana Ferrazzi rimasta alla finestra della propria abitazione (sempre in Via Sant'Orsola) fino alle 22.30 circa è stata ancora più precisa sulle circostanze del fermo. «Ho visto il Picini - ha detto - rifugiarsi in un portone insieme ad un altro giovane che numerose persone indicano come l'imputato Piero Galbati (R) al sopraggiungere di un gruppo di carabinieri questi ultimi hanno picchiato alla porta con i calci dei fucili urlando hanno sfondato anche dei vetri di quella abitazione».

Il 27 ottobre si scatenò nella città un'indiscriminata «caccia all'uomo». Le violenze poliziesche rievocate al processo di Pisa dimostrano l'impaccio sui tempi e sui modi di un'indagine che ha visto il Picini sulla scia di una porta ma non sa specificare se egli entrava o usciva. Il Picini inoltre ha dato una versione diversa a quella in possesso del magistrato inquirente cui risulta invece che il Picini fu fermato non sulla porta di un abitato ma nel retrobottega di un negozio.

Respinte con fermezza le accuse del Procuratore Generale

## Firenze: l'Isolotto risponde a Calamari

La comunità dell'Isolotto, riunita in assemblea ha discusso le dichiarazioni fatte dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze, prof. Mario Calamari durante la recente inaugurazione dell'anno giudiziario. In un verbale redatto al termine dell'assemblea è detto tra l'altro che il prof. Calamari parlando come capo della struttura inquirente toscana ha ingiustamente accusato la comunità di compiere «manifestazioni di aperta intolleranza» affermando che «i componenti di essa ritengono che basti richiamarsi allo spirito dei Vangeli per essere solo per questo svincolati dall'obbligo di osservare le leggi dello Stato». Rilevando che tale affermazione è per ora smentita dai fatti e che l'unica sentenza pronunciata nei confronti dei componenti della comunità dell'Isolotto è stata di assoluzione nel verbale si afferma inoltre che «le affermazioni dell'alto magistrato hanno tutto il sapore di verità e indiscutibili difficoltà con cui patibili col principio di libertà e di democrazia e con quello di serenità obiettività che deve ispirare sempre l'azione di ogni magistrato».

Partendo dal risultato ottenuto la CGT chiede dunque alla direzione la ripresa delle discussioni in merito alle disposizioni statutarie e invita le organizzazioni sindacali firmatarie della convenzione a trarre lealmente la giusta lezione dal punto di vista del personale e a battersi per un reale miglioramento della situazione economica dei gasisti e degli elettrici di Francia.

Sergio Mazzeschi

Ascensori italiani all'URSS

MOSCA - Il primo contratto per la vendita di ascensori di produzione italiana all'Unione Sovietica è stato firmato questi giorni tra la Rete tra la ditta Fagnola di Novara e l'organizzatore sovietico. La prima fornitura riguarda quattro ascensori completi per un valore di 1,2 milioni di dollari. Il contratto prevede di installare in costruzione otto piani. Una delegazione sovietica che si trova in questi giorni in Italia è andata a chiedere di spostare la sede di produzione.

Respinto una convenzione che minava il diritto di sciopero

## La strepitosa vittoria della CGT in Francia

Gli altri sindacati, sconfessati dalla maggioranza dei gasisti ed elettrici, si rifiutano di fare marcia indietro - Equivoco atteggiamento del governo

La CGT invitando come ha fatto ogni gli altri sindacati ad unirsi nell'azione per il miglioramento del testo della convenzione ha dimostrato di non voler aggravare la polemica sorta tra le organizzazioni sindacali attorno al referendum. Dall'altro canto avendo ottenuto l'approvazione della maggioranza dei gasisti e degli elettrici nella sua opposizione al testo attuale della convenzione è impegnata a portare avanti la battaglia per migliorare il contenuto sui punti concernenti il diritto di sciopero (il testo attuale prevede un preavviso di tre mesi per ogni manifestazione del genere) e la garanzia del potere di acquisto dei salari.

Secondo un esperto americano «Fenomenali» progressi nucleari della Cina

HONG KONG 15. I progressi compiuti dalla Cina in campo nucleare sono stati valutati da un esperto di cose cinesi che ha visitato il paese. Il generale a riposo americano Viktor Krulak secondo il quale la Cina è al punto di compiere il salto qualitativo nella costruzione di moderni impianti per la produzione di materiale per bombe termoneucleari.

Giuliano Bozzoli (Segretario della sezione PCI di Caltanissetta)

Fo, il giovane autore e la critica teatrale de l'Unità

Ascensori italiani all'URSS

## Lettere all'Unità

Si fa politica con la critica e l'esperienza

ALDO ROMANI (Milano)

Lo scritto del lettore merita una puntualizzazione. Circa lo spettacolo di Fo, l'errore iniziale non è stato di l'Unità ma a nostro avviso dello stesso Fo con il suo errore di non appoggiare il ruolo del padrone. Non quindi non «ironico» da noi definito «capito infelice» di una situazione attuale di questo autore. Noi quindi non «ironico» da noi appoggiato. Lo limitando a polemizzare con il suo spettacolo, ma non il suo pensiero (soprattutto) quando essi attaccano il PCI e la sua linea. È un errore di l'Unità appoggiare tutti i lavori teatrali progressivi il che non toglie che possa criticare Mo (il cui nome - ce lo lasci dire - non è stato mai menzionato a quello di Brecht) per quanto fuori luogo. Non tutti i marxisti che vanno per il mondo sono americani come Colombo.

La gita scolastica riservata ai figli di papà

Carissimo direttore sono un ragazzo di 17 anni e mi chiamo Lorenzo Pugliese. Ho visto un articolo in questa gita scolastica riservata ai figli di papà. Questo articolo mi ha fatto pensare a quanto si fa per i ragazzi che non hanno i soldi per fare una gita scolastica. Ho visto un articolo in questa gita scolastica riservata ai figli di papà. Questo articolo mi ha fatto pensare a quanto si fa per i ragazzi che non hanno i soldi per fare una gita scolastica.

Augusto Pancaldi

Secondo un esperto americano «Fenomenali» progressi nucleari della Cina

Come un Consorzio di bonifica spende male il danaro dei contribuenti

Caro direttore, desideriamo raccontarti in che modo il Consorzio di bonifica della Valle del Tirsi ha usato del danaro dei contribuenti e dei contribuenti italiani e come ha speso il danaro. Dopo molte proteste che ci siamo presentate al Consorzio di bonifica si è formato un gruppo di lavoro che ha fatto un'indagine e ha scoperto che il danaro dei contribuenti è stato usato male. Noi siamo un gruppo di lavoro che ha fatto un'indagine e ha scoperto che il danaro dei contribuenti è stato usato male.

Giuliano Bozzoli (Segretario della sezione PCI di Caltanissetta)

Fo, il giovane autore e la critica teatrale de l'Unità

Lettera Firmata



(Continua da pag. 7)

PETRUCCIOLI

Dopo aver analizzato alcuni aspetti della situazione organizzativa del partito...

Permo restano la importanza della sezione nasce a un proposito un interrogativo sulla conquista di questi strati...

Qual è il significato politico di questa riunione del CC? D'accordo con il punto centrale della discussione...

D'accordo anche con l'obiettivo immediato su cui è stato posto il problema...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

temi non è atteggiamento contraddittorio e non hanno battuto politica che doveva...

Sarà questo un contributo anche a superare l'isolamento della vita politica...

Nelle regioni meridionali — ha detto il compagno Romeo — lo sviluppo monopolistico...

I due nodi attorno ai quali si rifletteva la FGGCI si è particolarmente impegnata...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

Questa grande mobilitazione del PCI si impiegherà su una serie di iniziative...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

quelli dei tessi e dell'abbigliamento una parte del portavoce padronale...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ed è il dei con gli operai nel zone indiane e della città...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

ca che abbiamo di fronte tutto il tema del rinnovamento...

AMBROGIO

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

I problemi del rinnovamento del Partito della sua apertura verso le spinte nuove...

AGLIONE

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

Vorrei portare qui il frutto di discussioni svolte con compagni di varie fabbriche...

RODANO

Premsa che è significativi che con l'on Fiorini nella relazione ai segretari della Democrazia cristiana...

Dal 18 al 25 gennaio il PCI celebrerà il suo 49° anniversario. Alle manifestazioni, che coincidono con l'apertura del ciclo di iniziative per il centenario di Lenin, parteciperà una delegazione del PCUS.

Il Partito impegnato nella preparazione della settimana degli abbonamenti. La settimana degli abbonamenti si sta preparando in tutte le Federazioni...

LA TORRE

La qualità nuova degli obiettivi politici che si pongono al Partito richiede un diverso modo di essere e di operare...

FIBBI

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

D'accordo con la relazione di Pecchioli sulla situazione della coscienza politica...

GALLI

Lo sviluppo della vita democratica del partito e della partecipazione nei rapporti di questo momento di atti concreti...

REICHLIN

Sottolineo il carattere politico di questo dibattito sull'organizzazione che non è la mera esecutoria rispetto ai compiti di lotta e di iniziativa...



Ieri gli autobus fermi per 3 ore e assemblee nei depositi per il proseguimento della lotta

«Confiano» i salari dei tranvieri per coprire i veri responsabili

Falsità grossolane mentre governo e Campidoglio continuano in una politica dei trasporti che uccide la città - Straordinario obbligatorio: mancano 1.500 dipendenti per fare funzionare tutti i bus - 12 ore nel caos del traffico

Il Messaggero sbugiardato persino dal «Corriere»

Impiegati comunali in un autotrasporto tipo conguato con prole e con 2 scatti di anzianità, di 3 milioni e mezzo...

Quanto guadagnano

Quanto guadagnano ogni mese un manovratore tranviario e un bigliettario? Un manovratore, appena assunto percepisce lire 80.825 di paga base...

Per uno strano caso sia il Messaggero che il Corriere della sera sono occupati ieri degli stipendi dei tranvieri...

I trasporti pubblici sono rimasti bloccati nella mattinata di ieri per tre ore dalle 7.30 alle 10.30. Gli autotrasportatori sono stati costretti ancora una volta a scendere in scoppio per costituire la federazione delle aziende dei trasporti...

Bimba uccisa dalla meningite nella borgata da distruggere

Antonella Rinaldi, 4 anni, è morta nel giro di poche ore - Vivo allarme fra gli abitanti della zona - Un insediamento che da anni attende di essere abbattuto - Le responsabilità di Comune e Governo - Impressionante record di malattie nei «ghetti»

Cresce la solidarietà per la Veguastampa Frutta e carne per gli occupanti



Ogni giorno è un giorno di lotta per gli occupanti della Veguastampa, lo stabilimento tipografico di Pomezia ieri il lavoro di mobilitazione che i 208 operai stanno sviluppando attorno alla propria dura battaglia sindacale...

Una bambina di quattro anni è stata stroncata dalla meningite nel giro di poche ore a Tiburtino III. Antonella Rinaldi, abitante in via del Tridente, lottò la scala D interno 6 domenica scorsa...

Una assemblea contro la repressione si è svolta a Tiburtino III il 19 alle ore 21 presso la Casa della Cultura di Roma via del Corso 267. Si tratta di un incontro che un gruppo di riviste promuove con tutte le forze...

I socialisti della STEFER

Sul centro sinistra consultare la base

I lavoratori della Stefer Castelli Romani in assemblea hanno preso posizione contro la ricostruzione di un governo di centro sinistra a quattro...

Per solidarietà con i 77 denunciati dell'Istituto di Sanità

Sciopero oggi al CNR contro la repressione

Assemblea alle 9,30 dei dipendenti della Sanità verso lo sciopero - Anche alla Casaccia e al sincrotrone di Frascati manifestazione - La lotta all'ospedale psichiatrico di Guidonia

Cresce la solidarietà per i 77 denunciati dell'Istituto di Sanità in seguito alle dimissioni che hanno colpito 77 dei loro dipendenti...

«Confonamento» delle cifre è stato fatto - come rileva anche una lettera aperta del sindacato CGIL - aggiunti ai dati del bilancio base in straordinario...

E' stata citata per inadempienza contrattuale

Sequestrati i gioielli all'attrice Joan Fontaine

E' accaduto all'aeroporto di Fiumicino - Dalla diva una casa cinematografica pretende un risarcimento danni di 10 milioni

Sorpresa spiacevole per l'attrice americana Joan Fontaine al secondo Joan De Havilland che appena giunta all'aeroporto di Fiumicino si è vista sequestrare da un ufficiale giudiziario tutti i bagagli...

piccola cronaca

Il giorno Oggi (16 gennaio) Onomastico Marcello (16-18) Cifre della città Ieri sono nati 71 maschi e 64 femmine...

Numerose manifestazioni per il centenario di Lenin

Nel quadro delle manifestazioni per il centenario della nascita di Lenin è stato programmato un ciclo di iniziative...

Campo de' Fiori: nuova provocazione fascista

Truculente lettere agli israeliti La sezione del PCI ha sporto querela alla magistratura

Continua il disservizio Cambiali in protesto per avvisi in ritardo

Ancora cambiali in protesto a causa del disservizio bancario e postale. Il comunicato dell'Associazione bancaria di Assise...

il partito

COMITATO FEDERALE F.C.C. Domani alle ore 18 in Federazione. AZIENDALI In Federazione alle 18 riunioni dei segretari e responsabili di organizzazioni delle Sezioni Aziendali...

La morte del compagno Carlini

È spuntato all'età di 79 anni il compagno Giovanni Carlini, militante del partito dal 1921. La morte lo ha colto proprio mentre si trovava nell'interno della sezione Regola Campitelli...

Musei comunali

I musei comunali sono aperti tutti i giorni tranne il lunedì dalle ore 9 alle ore 13. Il martedì e il giovedì anche dalle ore 17 alle 20. I soli musei comunali sono aperti anche dalle ore 21 alle 23 del sabato.

Lutto Si è spento il compagno Mario Carlini, padre del compagno Romano Carlini, segretario della sezione di Campitelli. Aveva 79 anni e fu iscritto al partito nel 1921.

Traffico

A partire da oggi è istituito un servizio di divieto permanente di sosta sul lido di viale della Vittoria, da viale della Vittoria a viale della Vittoria. Altri provvedimenti per il traffico entreranno in vigore da martedì 20 gennaio.



Sabato e domenica la conferenza del PCI su: « Classe operaia, emigrazione e Mezzogiorno »

# TORINO È DIVENTATA UNO STERMINATO «DEPOSITO» DI OPERAI

### Il dramma degli immigrati - Una casa decente è un sogno proibito per migliaia di famiglie - La FIAT si rafforza a spese dei lavoratori torinesi e meridionali - Il pesante tributo pagato dal Sud al monopolio dell'automobile - La città e la sua «cintura» soffocate dal cemento

**Dalla nostra redazione**

TORINO 15. I nuovi arrivati in città, in questi giorni, non hanno più un posto dove dormire. La seconda tappa di solito sono i tavoli del deposito ferroviario. Due giorni fa i baraccheggiatori di Altesano hanno occupato gli appartamenti della casa GISCAL di via Sansovino, non ancora assegnati. Piazze e vicoli carichi di gente, bambini che piangono, un'aria di confusione, un « stato di tensione » che si è diffuso in tutta la città. I prezzi hanno iniziato a salire. La casa, un posto di lavoro, è diventata una merce di scambio. L'alto costo di vita, la mancanza di servizi, la mancanza di un'aria pulita, è stato assunto da un'altra azienda, aveva bisogno di un alloggio più vicino al nuovo posto di lavoro. Ha cercato a lungo, con pazienza e con ostinazione, alle agenzie. Niente da fare. Ha scritto: « Ora mi alzo alle 4 per essere davanti ai cancelli alle 5.45. Da tram all'andata due al minuto. Appena arrivato a casa il tempo per un boccone e un letto a letto ».

Spogliare di ogni cosa, e andare all'ufficio del « deposito » di via Sansovino, il luogo di vita, di lavoro, di attesa. La FIAT ha bisogno di nuove braccia. La città del Sud, dalle terre dove il mancato sviluppo economico ha scacciato i candidati all'emigrazione. Tra 70 mila abitanti del '51 Torino è passata a 1 milione 172 mila nel '69. 23 comuni della prima « cintura » industriale sono saliti da 158 mila a circa 400 mila residenti. Continuando il fenomeno migratorio la casa diventa sempre più irraggiungibile per masse crescenti di lavoratori. Hanno scritto le ACLI a commento dell'occupazione dei edifici di via Sansovino: « Non è solo la mancanza di abitazioni popolari, è soltanto il problema delle pignocchie che divorano un terzo del salario dei vecchi tuguri del centro su peraffollati dalle bande affittate a 15 mila lire il mese, in stanze a quattro o sei posti e degli immigrati che dormono a turno secondo l'orario dei turni di fabbrica. Nella capitale della tecnica nella città degli splendenti « saloni internazionali » è sempre tutto e pareci volare, non dire - per chi lo possiede - una casa in un condizione di degrado, un'attività di possibilità di inserimento nel tessuto sociale, le affollate periferie popolari i quartieri della GISCAL e dell'YACIP i nuclei urbani della « cintura » sono matri di cemento dove i panni bianchi non si lavano, dove se tu non hai un'auto, un'auto dove il trasporto pubblico ha il ritmo e l'efficienza dei treni del West dove non esiste un verde nei servizi sociali. Una città o uno sterminato deposito di immigrati? ». A Torino, più che di « deposito », si può dire che si è creato un « deposito » di disperati. Ha scritto lo scorso anno il direttore del centro immigrati de Allais in una lettera ai soci del Mezzogiorno. Ma la FIAT cresce. La FIAT ha bisogno di espandersi a Lucciano le sue risorse hanno appena finito di cancellare l'ultima area verde del quartiere. La FIAT le sue cimmere le vuole qui perché l'insediamento delle industrie nel « polo » torinese gli consente di sfruttare economie e servizi esteriori al proprio bilancio aziendale e ciò che la FIAT risparmia li pagano i cittadini torinesi e gli immigrati.

Un milione di cittadini che sono fatti solo per le tasse. Ecco cosa è costata la mancanza di una programmazione effettiva operante in politica dello struzzo del governo e dell'amministrazione comunale. Un milione di torinesi defraudati dei loro diritti oggi ma quanti potrebbero essere domani? E quali costi sta pagando Mezzogiorno alla programmazione dei padroni? Sette milioni di emigrati in vent'anni di cui oltre due milioni al di là delle frontiere. 143 mila torinesi e 100 mila per l'estero. Il dramma delle emigranti e dei loro figli, un milione di torinesi che si è fatto per il Sud sotto la pressione delle lotte

## Interrogazione del PCI

### Stroncare l'illegale reclutamento dei lavoratori per l'estero

Sulla esistenza di organizzazioni finanziarie da industria privata straniere per il reclutamento della mano d'opera italiana nel nostro paese di cui il recente caso di Palermo ha costituito una prova i deputati comunisti Pisto e Reichlin Colaninno Corchi Gramigna La Vianza e Latorre Pascarella hanno presentato un'interrogazione ai ministri degli Interni e del Lavoro. Si tratta di organizzazioni - sotto linea internazionale - che si propongono il fine di utilizzare la mano d'opera italiana all'estero, in tutto il mondo, senza la presenza di quelle garanzie sindacali, economiche e giuridiche che devono tutelare il lavoratore emigrante.

Il governo e quindi chi ha a che fare con i sindacati, si intendono prendere per stroncato l'attività nel nostro paese di agenti di industriali stranieri addetti al traffico migratorio, che si tratta di « dei nostri lavoratori e quali misure all'estero dove sono numerosi episodi se non viene messa in atto un'azione di controllo con i sindacati tutto il problema del reclutamento della nostra mano d'opera consista nell'emigrazione ai quali si nega il lavoro in Patria, tutti le garanzie sindacali, economiche, giuridiche che sono dovute ai lavoratori emigranti ».

## Stroncare l'illegale reclutamento dei lavoratori per l'estero

### Pier Giorgio Betti

TORINO 15. Sabato 17 e domenica 18 gennaio si svolgerà nella sala del teatro Alfieri l'assemblea nazionale del PCI sul tema « Classe operaia emigrante e Mezzogiorno ». I lavoratori torinesi alle ore 15 di sabato con l'introduzione del compagno Adalberto Minucci della Direzione del partito e segretario della Federazione comunista torinese e Napoleone Colaninno del Comitato centrale. A conclusione dei dibattiti, domenica 18, entrerà in parola il compagno Ferdinando Di Giubbe della Direzione del PCI.

# Clamorosa manifestazione contro Agnew in Nuova Zelanda



AUCKLAND (N. Zelanda) - Due drammatici momenti delle clamorose manifestazioni contro il vice-presidente USA Agnew e contro la guerra nel Vietnam

## La grande e unitaria veglia di lotta a Gibellina dei terremotati del Belice

# Una vallata che non vuole morire

### Una superstrada nel deserto - L'imponente manifestazione tra le rovine del paese - Assenti i rappresentanti del governo e della Regione - Il messaggio del Papa - Martedì sciopero generale in tutta la Sicilia occidentale



## Dal nostro inviato

**GIBELLINA 15.** Un'alba chiara e calda - inusuale in questa valle - ci salutava quando Gibellina gettando un fascio di luce sull'unica bianca casa che non sia crollata perché era l'unica in cemento armato. Non s'erano più le macerie ad illuminare il paese che oggi il rappresentante tutti i diciassette comuni della Vallata del Belice devastata dal terremoto di cui è appena trascorsa la vigilia la notte che non ricordava il cadere dell'anno secondo.

A migliaia - sinistrati dalle tre province colpite lavoratori e studenti delle città, intellettuali giunti da tutt'Italia - si sono radunati in questa vallata per assistere alla manifestazione di mezzogiorno - ripercorrono a ritroso la superstrada che seipergia tra macerie e morte civile. E' l'unica smentita che sta aiutando da e per il deserto al concetto di morte civile. E' qui che le sturture resse dei governi di Roma e di Palermo per la sorte della Vallata e l'unica opera non di pronto soccorso (anche i soccorsi te li raccomandiamo) che sia stata realizzata in due anni.

Ricostruzione niente ma solo meno che mai ripara (utilizzati per riappare le case danneggiate) ma la superstrada si è un insulto tu con sul asfalto liscio e pulito a destra la maceria a sinistra. Le baracche di legno dipinte con colori ingenui i campi di concentramento per i novantamila senza casa. Così con una di quelle scelte spettacolari che simbolizzano il sistema di come sbaglia a spazia la testimonianza dell'apoteosi tentativo di stabilizzazione del terremoto del terremoto preteso come con direzione permanente. Ma è proprio questo che i duecento tonnellate della Vallata - e con loro la coscienza civile del Paese di cui si facevano stante interpreti Gutuso e Sciascia Levi e Zavattini le delegazioni ufficiali del nostro partito del PSIUP del PSI della sinistra e del Partito comunista francese - una rappresentanza dei renitenti - ma la contestazione a proprio danno se la « son volta ceccata » - e con il loro energico - almeno una prima battaglia l'hanno vinta propria - restando nella Vallata o tornando - come quest'ultimo - e sant'anni che propri o qualche ora fa un telegramma ne ha recato l'annuncio alla vigilia dei partiti dall'Australia per rimettere radice a casa. E' la fiera e spolia al sistema che si identifica con l'operazione deserta.

Ha telegrafato anche Paolo VI per disti « particolarmente sensibile ai gravi disagi » di questa gente e per auspicare « la sollecita soluzione dei numerosi e vasti problemi conseguenti alla catastrofe » per i quali non è « mosso » ancora un dito. Ha scritto anche il cardinal Casaroli per « evitare tutti a concludere la lotta » e che la « speranza » e « potente » alla « volontà » che si « viene usata » quando « si » manca di rispetto.

A cento e a mille si sono fatti vivi in tanti. Ma non quelle supreme cattedre che pure non lesunano messaggi in occasioni anche singolari.

## Definendolo « opportunisti di destra »

### La Pravda attacca Garaudy

**Dalla nostra redazione**

MOSCA 15. La Pravda pubblica oggi un lungo articolo sul dibattito in corso nel Partito comunista francese che è come è noto alla vigilia del suo XIX congresso. La discussone è pretesa da una lotta senza compromessi contro il revisionismo e soprattutto contro le posizioni di Garaudy che viene duramente attaccato per le idee contenute nei suoi libri e anche per il suo recente intervento pubblicato dall'Humanité in occasione del convegno nella discussione dei compagni francesi la Pravda scrive che Garaudy « ostacola la sua piattaforma oppunitista e quella del partito » e « rompe col leninismo » e prende per « un comunisto » la linea del movimento comunista internazionale e « l'Unione Sovietica ed il PCUS ».

Lo studioso francese viene rimproverato di fare della « rivoluzione tecnico scientifica » un feticcio e di contrapporre alla lotta di classe di aver affermato che l'analisi della situazione nei paesi capitalistici

## 500 mila lire delle cooperative per i medicinali al Sud Vietnam

Intanto la sottoscrizione prosegue in tutta Italia e particolarmente in Toscana Emilia Milano e Trieste.

## Il vice di Nixon conclude la sua infelice tournée asiatica

AUCKLAND (N. Zelanda) 15. Il vice presidente americano Spiro Agnew che ad Auckland ha concluso la sua visita di due paesi asiatici e a Cinghai Kai che non è mai riuscito a passare dalla porta principale dell'edificio pubblico, nei quali è stata provvisoriamente e malinconica accolta.

La circostanza che sembra essere il simbolo stesso del fallimento della missione che il vice presidente Nixon aveva intrapreso e stata confermata a chi ad Auckland dove Agnew ha dovuto entrare nella baia che lo ospiterà per 42 ore in tre continenti da una porta di servizio.

Davanti a quella principale egli era stato accolto da un triplice cordone di poliziotti fatti affluire da tutte le città vicine e dietro i cordoni da alcune migliaia di giovani che hanno inscenato quella che è stata una manifestazione di massa con Agnew hanno definito « la più grande e imponente manifestazione ostile » fra quelle che hanno contrappuntato il lungo viaggio.

## PARIGI 15

Alla compiantissima seduta della conferenza di Parigi per il Vietnam nessun progresso.

Il vice delegato americano ricano Habib non ancora sostituito da Nixon (che secondo una dichiarazione del segretario di Stato Rogers non ci pensano) commenta che il suo nuovo sedile segrete già rifiutate dai vietnamiti.

Il vice capo della delegazione della RVN Ha Van Lau ha battuto l'accusa di « uso di « parole di pace ma di pro lungare deliberatamente la guerra » disponendo e umiliando così gli USA e violando le sue stesse promesse elettorali.

## Secondo dati statistici forniti dal comando americano risulta che i B-52 del corso del 1969 hanno effettuato 114 incursioni sul Vietnam del Nord

Un calcolo effettuato sulla media di apparecchi usati per ogni incursione e sul tonnellaggio di bombe da essi trasportato permette di ritenere che essi abbiano lanciato in un anno oltre 400 tonnellate di bombe. « Altrettanto dovrebbero essere state lanciate dall'aviazione tattica ».

## 500 mila lire delle cooperative per i medicinali al Sud Vietnam

All'appello lanciato dal comitato italiano per il Sud Vietnam al Vietnam per la raccolta di fondi per assistere contro il « cancro » appello che fu « unitario » e « unitario » si unisce il Governo rivoluzionario del Sud Vietnam - la Lega nazionale delle cooperative - che ha risposto sottoscrivendo la somma di 500.000 lire.

Intanto la sottoscrizione prosegue in tutta Italia e particolarmente in Toscana Emilia Milano e Trieste.

## Deciso dal CC del PCUS e dal governo sovietico

# Gigantesco programma per raddoppiare la produzione del petrolio in Siberia

### Il bacino dell'Ob dovrà fornire 230-260 milioni di tonnellate di grezzo entro il 1980 - Date le caratteristiche della zona, dovranno essere costruite città di tipo speciale, strade e linee ferroviarie - I giovani di tutta l'URSS chiamati a costituire una leva di « siberiani degli anni 70 »

## Dalla nostra redazione

MOSCA 15. In dieci anni la produzione di petrolio della Siberia occidentale dovrà essere raddoppiata. La decisione è stata presa dal CC del PCUS e dal governo sovietico. La Siberia occidentale è una zona di frontiera. 143 mila sovietici e 100 mila per l'estero. Il dramma delle emigranti e dei loro figli, un milione di torinesi che si è fatto per il Sud sotto la pressione delle lotte

La decisione odierna è dunque da interpretare nel senso di una « operazione di riorganizzazione » della Siberia. Nella rivoluzione si afferma che la messa in valore dei giacimenti e ancor più importante lo sviluppo di nuovi impianti di estrazione di petrolio. Bisogna notare a questo proposito che l'estrazione del petrolio in Siberia è già praticamente raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

cori avanti, le ricerche e sfruttare i filoni di « oro nero » si trovano in Siberia. In can esse opere colossali costruite città strade (con i ponti) e scavare nuovi giacimenti per trasportare il petrolio verso le raffinerie della Russia europea. La produzione di petrolio in Siberia è già raddoppiata in sei anni dal 1966 al 1969 dopo la scoperta di numerosi e ricchi giacimenti in tutta la grande pianura ad est degli Urali. Ai primi dei giacimenti scoperti dopo il 60 sono tra i più grandi del mondo. Portare an-

Dichiarazione bomba del campione del mondo al suo arrivo a Roma

PEDRO ADIGUE: «NON VOGLIO SICARIO»



Il match si svolgerà il 31 gennaio al Palazzo dello sport - Il 16 febbraio Frazier-Ellis per raccogliere l'eredità di Clay Forse Bob Foster il futuro sfidante

Il pugile 5 piedi 10 pollici Pedro Adigue è un uomo che non si lascia impressionare da nulla. Adigue è un uomo che non si lascia impressionare da nulla. Adigue è un uomo che non si lascia impressionare da nulla.

Dopo essere uscito prima del tempo da un incontro con il pugile Muhammad Ali...

Il saluto del campione del mondo del superleggeri Pedro Adigue, al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino

Alla nazionale che ha pareggiato con l'Olanda

«Che carico di immondizie» gridavano i tifosi inglesi

LONDRA, 15. Accompaniati dal canto corale di decine di migliaia di spettatori che avevano intonato il ritmo del «Wembley»...

Il tono usato dai critici inglesi è amaro, agghiacciante ed addirittura...

Il giocatore del Cagliari Riccardo Gattai è stato coinvolto oggi in un incidente stradale...

OGGI LA «TRIS» A TOR DI VALLE

Ben diciassette cavalli divisi in tre nastri daranno vita alle Tris di domenica 17 gennaio...

entrare nel marciatore trovando presto posizione. Fugate serie di cavalli divisi in tre nastri...

Il pomeriggio di oggi è stato ricoverato in gravi condizioni alla clinica neurologica delle Molinette...

Sarti allenatore della Lucchese

LUCCA 13. Giuliano Sarti partore della Fiorentina dell'Inter e della nazionale azzurra...

Hanno rapporto di scuderia i cavalli Funaro e Esine. Ercolino, sebbene di recente non abbia particolarmente brillato...

Giuseppe Signori

Domenica tra i viola

Rizzo al posto di Amarildo

Con una seduta atletica e una partita a ranghi ridotti di domenica 17 gennaio...

Severe condanne in Svizzera agli aggressori dell'arbitro severo condanne

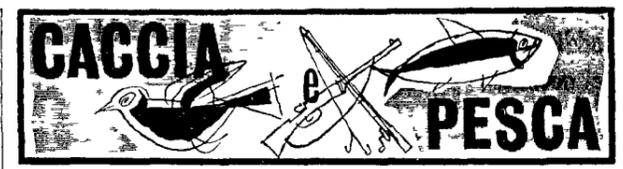
Severe condanne in Svizzera agli aggressori dell'arbitro severo condanne

La Mir vince a Badgastein

Ma non potrà essere accontentato

Pele vuole la laurea per meriti calcistici

Gravissimo il bobista Clemente



Assemblea FIdC e Arci-Caccia a S. Casciano

Si allarga alla base l'azione unitaria dei cacciatori toscani

Nella sala consiliare del Comune di S. Casciano si è tenuta l'assemblea dei dirigenti delle associazioni cacciatrici della Federaccia e dei circoli dell'Arci caccia...

sostenuto che a maggior ragione degli interessi della caccia le associazioni cacciatrici esistenti debbono avere un loro rappresentante nelle commissioni consultive...

so il voto che nel quadro del prossimo ordinamento regionale i Comitati della caccia torinese ad essere veritabilmente organi di carattere tecnico consultivo...

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

La Mir vince a Badgastein

Ma non potrà essere accontentato

Pele vuole la laurea per meriti calcistici

Gravissimo il bobista Clemente

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

La Mir vince a Badgastein

Ma non potrà essere accontentato

Pele vuole la laurea per meriti calcistici

Gravissimo il bobista Clemente

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

Periodo difficile per la pesca. Il freddo ha assai ridotto l'attività già scassa dei pescatori...

La Mir vince a Badgastein

Ma non potrà essere accontentato

Pele vuole la laurea per meriti calcistici

Gravissimo il bobista Clemente

Advertisement for 'CACCIA IN JUGOSLAVIA' featuring Generalist brand products and contact information.

Rassegna internazionale

Vecchio e nuovo di Willy Brandt

Era del tutto prevedibile che il discorso pronunciato dal cancelliere Brandt...

Intanto che rispondere a una domanda reale del discorso di Brandt...

La secessione biafrana ha firmato la resa

IL GOVERNO DELLA NIGERIA HA OFFERTO PIENA AMNISTIA

La fine della guerra civile suggellata da un abbraccio tra il presidente Gowon e l'ex-generale del Biafra Eiflong - Il fuggiasco Ojukwu proclama: la lotta continua

LAGOS 15 - Il generale Philip Eiflong ha solennemente annunciato oggi a Lagos la fine della secessione biafrana...

Eiflong era giunto oggi in aereo a Lagos per unirsi alla delegazione biafrana...

Gowon e Eiflong si sono abbracciati e hanno dichiarato la fine della guerra civile...

Questo punto Eiflong ha letto la breve dichiarazione di resa...

Il generale Philip Eiflong ha solennemente annunciato oggi a Lagos la fine della secessione biafrana...

Calci si applausi delle personalità presenti hanno accolto la dichiarazione di Eiflong...

GINFRA 15

Il generale Ojukwu leader fuggiasco della secessione biafrana ha rilasciato oggi una lunga dichiarazione...

Ojukwu ha diffuso il suo documento attraverso un servizio stampa biafrano...



NEW YORK - Il delegato della Nigeria all'ONU, Edwini Ogbu, ha esordito in una conferenza stampa...

Conclusa a Mosca la riunione dei PC sulla sicurezza europea

MOSCA 15 - La riunione dei partiti comunisti europei si è conclusa a Mosca...

Il Presidente smentito da un suo ministro

Contrasti in Bolivia sul programma di Ovando

«Apertura» a Cuba, nazionalizzazione delle banche e del commercio estero, uscita condizionale dall'OSA...

Una intervista del capo dello Stato boliviano, Alfredo Ovando, nella quale il generale affermava...

Riacutizzata la tensione Beirut: ultimatum alla guerriglia

Entro 48 ore devono essere sgomberate le zone abitate - Scontro israelo-libanese

Beirut 15 - Di nuovo diamant canicte e i rapporti fra autorità libanesi e israeliane...

Il governo israeliano ha annunciato un comunicato del comandante israeliano...

Quando si è conclusa la sua intervista affermava di prevedere l'organizzazione di un referendum...

Verso lo scambio di ambasciatori fra Belgrado e il Vaticano

BELGRADO 15 - Gli ambasciatori del governo jugoslavo hanno annunciato oggi...

Il ministro ha poi assicurato che il suo governo «usa dal momento del colpo di Stato del 1968...

La Jugoslavia ed il Vaticano mantengono relazioni diplomatiche da molti anni...

Il documento si chiude con un invito alla lotta dei secessionisti...

Longo

Per gli altri punti in cui il testo della riunione della Direzione è previsto per oggi...

Il commento della sinistra di Base alla linea di Forlani e naturalmente assai diverso...

A parte le Giunte e le Regioni un argomento che per lungo tempo resterà all'ordine del giorno...

Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha detto che il problema di Torino pubblicato in questi giorni...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

La denuncia di un ministro di quanto è accaduto in Bolivia è stata accolta con interesse...

DALLA 1ª PAGINA

La scelta a favore Scelba approvata dal Parlamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il compromesso con i gruppi del centro sinistra hanno concordato l'appuntamento...

Il dibattito al Bundestag sullo stato della nazione

Violento attacco di Kiesinger e Strauss alle tesi di Brandt

I capi democristiani chiedono il ritorno alle sterili posizioni scioviniste e revansciste di Adenauer

Dal nostro inviato

Seiduta fiume oggi al Bundestag dominata dal attacco frontale dell'opposizione democristiana...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

Secondo Kiesinger si può di acciogliere con un trattato di rinuncia alla sovranità...

La «Pravda» sulla distensione

«Gli USA creano difficoltà ai colloqui di Helsinki»

MOSCA 15 - In una nota di Stettino alla «Pravda» si usa oggi il verbo di dire di colui che si è pentito...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Il ministro degli Esteri sovietico ha annunciato che la distensione è un processo...

Gibellina

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...

già consunta dall'epigrafo per fame oia sognata a fuoco lento da un'incubo baracchista...